SENATO DELLA REPUBBLICA

XIV LEGISLATURA

Doc. XV
n. 69

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA AL VOLO

(Esercizio 2000)

Comunicata alla Presidenza il 2 maggio 2002

TIPOGRAFIA DEL SENATO (100)

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 15/2002 del 23 aprile 2002 . . . . . *Pag.* 5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo, per l'esercizio 2000 . . . . . » 7

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 2000:

Relazione del Presidente . . . . . » 39
Relazione del Collegio dei revisori . . . . . » 49
Bilancio consuntivo . . . . . » 55

Determinazione n. 15/2002

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 23 aprile 2002;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286;

visto il decreto legislativo 25 febbraio 1999, n. 66, riguardante l'istituzione dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo e modifiche al codice della navigazione, in attuazione della direttiva 94/56/CE del Consiglio del 21 novembre 1994;

visto il «rendiconto finanziario-patrimoniale», relativo all'esercizio finanziario 2000, nonchè le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dottor Ignazio de Marco e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria per l'esercizio 2000;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze oltre che del «rendiconto finanziario-patrimoniale» – corredato delle relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo – della relazione, come innanzi deliberata, che, alla presente si unisce, perchè ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il «rendiconto finanziario-patrimoniale» per

l'esercizio 2000 – corredato delle relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Agenzia stessa.

L'ESTENSORE
f.to Ignazio de Marco

IL PRESIDENTE
f.to Luigi Schiavello

RELAZIONE SUL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'*AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DEL VOLO* PER L'ESERCIZIO 2000

SOMMARIO

1. Premessa. - 2. Notazioni generali. - 3. Organi. - 4. Personale. - 5. Attività. - 6. Gestione finanziaria e contabile. - 6.1. I bilanci. - 6.2. Gli scostamenti. - 7. I risultati gestionali. - 7.1. La situazione finanziaria. - 7.2. I residui. - 7.3. La situazione amministrativa. - 7.4. La situazione patrimoniale. - 8. Conclusioni. – Appendice: indici di bilancio.

1. - PREMESSA.

La Corte riferisce al Parlamento sul risultato del controllo effettuato - in base all'art.12 della legge n. 259/1958 nonché all'art. 3 della legge n. 20/1994 – sull'AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DEL VOLO, ente di diritto pubblico istituito col d.lgs. 25 febbraio 1999 n. 66, sottoposto alla vigilanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Trattasi di ente dotato anche di autonomia amministrativa, regolamentare, patrimoniale, contabile e finanziaria che opera con indipendenza di giudizio e di valutazione nel rispetto della normativa internazionale in materia (art.1 del citato d.lgs. n. 66/1999).

Il referto attiene all'esercizio 2000 [1] e, oltre alle notazioni inerenti precipuamente al periodo in esame, contiene taluni riferimenti fino a data corrente.

2. – NOTAZIONI GENERALI.

Giova premettere che permangono irrisolte alcune questioni, già oggetto di segnalazione al Parlamento, come rilevato nella precedente relazione, circa lacune e limiti del d.lgs. n. 66/1999: in particolare, i rapporti con l'Autorità giudiziaria (previsti dall'art. 3, comma 3, lettera *b*) nello svolgimento di inchieste correlate a fatti aeronautici, rapporti per i quali sarebbe opportuno il chiarimento del legislatore sia per meglio tutelare le fonti di informazione dell'AGENZIA sia per assicurare effettivamente nel caso di incidenti - in armonia con la direttiva comunitaria n. 94/56/CE del 21.11.1994 - l'indipendenza della inchiesta tecnica rispetto a quella della magistratura.

[1] La gestione finanziaria dell'AGENZIA nazionale per la sicurezza del volo (ANSV) ha formato oggetto di relazione della Corte per l'esercizio 1999 (v. Atti Camera dei Deputati - XIII Legislatura, doc. XV, n.285).

In proposito, è da rammentare che la IX Commissione – con risoluzione n. 8-00063 in data 7.6.2000 [2] – aveva impegnato il Governo a provvedere all'assunzione di adeguate iniziative, anche di carattere normativo [3].

È, comunque, da rilevare che dell'AGENZIA si è occupata la stessa Commissione IX Trasporti, poste e telecomunicazioni della Camera dei Deputati - nell'ambito dell'indagine conoscitiva sul trasporto aereo (documento conclusivo approvato nella seduta del 7 marzo 2001) – e che il legislatore, tenuto anche conto della segnalazione di questa Corte circa la esiguità delle risorse finanziarie [4], ha provveduto ad aumentare il contributo statale annuo a circa cinque milioni di euro dal 2001 [5].

Dopo il necessario periodo di avvio, l'AGENZIA può dirsi aver solo recentemente e in linea di massima conseguito l'operatività necessaria a espletare i compiti istituzionali (sul punto v. anche paragrafo 5). A conferma di ciò, sono da segnalare:

- l'apertura di 29 inchieste tecniche per incidenti (tra cui quello all'aereoporto di Milano-Linate, avvenuto l'8.10.2001 e quello, recentissimo, in data 18.4.2002 all'edificio c.d."Pirellone") [6] e inconvenienti gravi - anche per aeromobili dell'aviazione da turismo ed elicotteri - nonché

---

[2] Cfr. Camera dei Deputati, Bollettino delle Commissioni, IX Commissione del 7.6.2000, pag.102.

[3] In particolare a: "*tutelare efficacemente le fonti di informazione dell'AGENZIA, per assicurare la piena indipendenza dell'inchiesta tecnica svolta da tale organismo, nel rispetto dell'obbligo di rapporto all'autorità giudiziaria; provvedere un riesame della misura dello stanziamento ordinario di 7 miliardi annui, che appare del tutto insufficiente ad assicurare la gestione quotidiana dell'AGENZIA; prevedere specifici stanziamenti nel caso di inchieste particolarmente complesse ed impegnative;rivedere la normativa relativa alla ridefinizione della pianta organica ed al reclutamento del personale, al fine di renderla ancor più conciliabile con le esigenze e le funzioni assegnate all'AGENZIA, in particolare per quanto concerne i compiti organizzativi, le limitazioni stabilite in materia dal decreto legislativo n. 66 del 1999, nonché la previsione, contenuta nello stesso decreto legislativo n. 66, di attribuire, in sede di prima applicazione, i posti in organico facendo ricorso a personale proveniente dalla pubblica amministrazione; definire in maniera più chiara la portata ed i limiti dell'autonomia amministrativa, contabile, finanziaria e regolamentare dell'AGENZIA*".

[4] Cfr. relazione 1999, cit., par. 3.

[5] L'importo originario di lire 7 miliardi è stato elevato dall'esercizio 2001 a lire 10 miliardi dalla legge 23 dicembre 2000, n.388 (legge finanziaria 2001); detto importo è stato, poi, rettificato con la legge 28 dicembre 2001, n.488 (legge finanziaria 2002) ad euro 4.932.000/00 (lire miliardi 9,550), 4.779.000/00 (lire miliardi 9,253) e 4.670.000/00 (lire miliardi 9,042), per il triennio 2002/2004.

[6] Inchieste che si aggiungono alle 8 già avviate (e, poi, devolute) dal Dipartimento per l'aviazione civile dell'ex Ministero dei trasporti e della navigazione.

la richiesta di informazioni e chiarimenti alle competenti autorità aeronautiche su 26 "eventi";

- l'interessamento, attraverso propri rappresentanti, circa incidenti avvenuti all'estero in cui sono stati coinvolti aeromobili di costruzione o di immatricolazione italiana;

- il protocollo d'intesa con l'ENAV, necessario a conoscere tutti gli "eventi" aeronautici - e, quindi, ad avviare le inchieste tecniche - e ad acquisire maggiori informazioni circa l'evento stesso;

- audizioni con gli operatori del trasporto aereo e questionari a società di lavoro aereo, al fine di individuare i problemi in materia di sicurezza;

- la sempre più intensa collaborazione con l'autorità giudiziaria [7] e, in particolare, la giornata di studio sulle problematiche giuridiche ed operative inerenti alle inchieste aeronautiche organizzata con il C.S.M., nel maggio 2001 [8].

Per i profili istituzionali/amministrativi si rammentano:

- l'emanazione, nel giugno 2001, dei regolamenti interni di: *a)* amministrazione e contabilità; *b)* funzionamento dei servizi di economato e cassa [9]; *c)* trattamento di missione in Italia e all'estero; *d)* uso delle carte di credito. Non sono ancora stati adottati i previsti regolamenti del personale e quello di attuazione degli artt. 2 e 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241 in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi (da coordinare con le disposizioni di cui all'art. 11 d.lgs n. 66/1999 relativo alle informazioni non divulgabili);

- gli incontri con le organizzazioni sindacali (SULTA e UGL) e le associazioni professionali e di categoria (ANACNA e FIVU).

---

[7] In particolare, l'AGENZIA ha preso contatti sia con il Ministero della giustizia (che ha emanato alle Procure della Repubblica una circolare illustrativa delle novità introdotte dal d.lgs. n. 66/1999, per sensibilizzarle in ordine all'opportunità di avvalersi dell'ausilio tecnico dell'AGENZIA stessa durante lo svolgimento delle indagini preliminari), sia con il Consiglio Superiore della Magistratura.

[8] Il costo, a carico dell'AGENZIA, è stato di circa 30 milioni.

[9] L'affidamento della gestione del servizio di cassa all'Istituto bancario presente, con una propria AGENZIA, all'interno del Ministero dei trasporti, è stato dapprima prorogato (delibera del Collegio 27.12.2001) fino al 28.2.2002 e, poi, rinnovato allo stesso istituto previo espletamento della gara d'appalto.

Da menzionare, infine, la stipula del contratto definitivo di acquisto, in Roma – in parte avvalendosi del mutuo ventennale concesso dalla Cassa DD.PP. [10] – di un immobile [11] in cui, dal 4 febbraio 2002, la sede è stata trasferita dopo aver temporaneamente utilizzato i limitati locali messi a disposizione dal Ministero dei Trasporti in base all'art. 16, co.2, del citato d. lgs. n. 66/1999; ciò consentirà l'installazione degli apparati di trascodifica dei dati dei registratori di bordo degli aeromobili, indispensabili per l'attività dell'Ente.

3. – ORGANI

Sono organi dell'AGENZIA [12]: il Presidente, il Collegio, il Segretario generale [13] e il Collegio dei Revisori dei conti la cui scadenza quadriennale avverrà nel novembre 2003. Si segnala che il Presidente del Collegio dei revisori dei conti [14], collocato a riposo per limiti di età dal 1° settembre 2001, non è stato ancora sostituito [15]; si fa riferimento, in proposito, all'art. 52, co. 67, della legge 28.12.2001 n. 448 (finanziaria 2002).

Tranne i componenti il Collegio dei revisori dei conti, tutti gli altri appartenenti ai citati organi dell'AGENZIA sono dotati di carte di credito aziendali, con un *plafond* di spesa mensile non superiore a 15.000.000 di lire ciascuna, per lo svolgimento di attività operative fuori sede.

---

[10] L'importo del mutuo (12 miliardi) sarà restituito in 40 rate mensili, a tasso fisso.

[11] Per l'individuazione, furono esperite diverse ricerche per la valutazione della congruità del prezzo affidate ad apposita Commissione di tre elementi (tra cui il Segretario Generale) retribuiti *pro capite* con il compenso di lire 4 milioni, per ciascun parere reso.

[12] Il procedimento di nomina degli organi non fu contestuale essendosi, man mano, perfezionato nel tempo: la registrazione di tutti i relativi decreti, da parte della Corte dei conti, avvenne in data 18 novembre 1999. E' stato suggerito, nel precedente referto, di adottare un decreto ricognitivo, in sede di rinnovo, al fine di assicurare contestualità di nomina e durata.

[13] Il Segretario generale è temporaneamente autorizzato a eseguire in economia, per il tramite della cassa economale, spese necessarie a garantire l'operatività dell'AGENZIA.

[14] Scelto "tra dirigenti designati dal Ministero del Tesoro,del bilancio e della programmazione economica" (art.5, co.5, d. lgs. n. 66/1999),

[15] La giurisprudenza della Corte è orientata per la tempestiva sostituzione (*cfr.* Sez. Controllo Enti, delibere n. 1805 del 25.1.1985 e n. 25 del 26.4.1995).

Gli emolumenti, stabiliti con D.P.C.M. in data 27.12.1999 - sentito il Ministro del Tesoro – sono rimasti invariati [16].

Non è stata, finora, risolta la singolare previsione di detto decreto che attribuisce un "gettone" di lire 150.000 lorde soltanto ai componenti supplenti del Collegio dei revisori dei conti; l'AGENZIA ha ritenuto applicabile – e liquidato - detto gettone a tutti i componenti gli organi collegiali nonché al Magistrato delegato al controllo, sulla base di interpretazione sistematica estensiva del citato DPCM.

* * *

Le **riunioni** dei summenzionati organi collegiali sono state le seguenti:

	1999	**2000**
Collegio	2	15
Collegio dei revisori dei conti	2	5

Il Collegio nel 2000 ha adottato 166 deliberazioni.

16

Compensi annui lordi *(in lire)*	
- Presidente	180.000.000
- Segretario generale	160.000.000
- Componenti del Collegio	25.000.000
- Presidente del Collegio dei revisori	23.000.000
- Componenti effettivi del Collegio dei revisori dei conti	18.000.000

4 - PERSONALE

Con D.P.C.M. 7.6.2001 [17] la ripartizione della dotazione organica del personale (rimasta invariata nel numero complessivo) è stata, così, modificata:

Dirigente		3
Tecnici investigatori		12
AREA TECNICO OPERATIVA	*POSIZIONE ECONOMICA:*	5
	C 2	6
	C 1	5
AREA AMMINISTRATIVA	*C 3*	3
	C 2	3
	C 1	5
	B 3	5
	B 2	6
	B 1	2
	Totale	**55**

Previa approvazione dei criteri per il reclutamento del personale, in sede di prima applicazione del d.lgs n.66/1999, nel giugno 2000 furono pubblicati i bandi per l'assunzione (mediante titoli e colloquio) di complessive diciotto unità, di cui: *a)* sette per i settori giuridico-legale, amministrativo-contabile e di ufficio stampa-relazioni esterne (appartenenti agli ex livelli settimo, ottavo e nono): *b)* undici (appartenenti agli ex livelli quinto e sesto) per i settori amministrativo-contabile e di segreteria.

Espletate le relative procedure concorsuali, nel 2001 sono stati assunti 16 dipendenti - alcuni dei quali erano, già, in posizione di comando - con contratto a tempo indeterminato e 5 a tempo determinato [18] (in qualità di tecnico investigatore).

[17] In G.U., serie generale n. 209 dell' 8. 9. 2001.
[18] Contratto a tempo determinato della durata di un anno, rinnovabile per altre due volte.

Al 31.12.2001 erano, pertanto, in servizio complessive 21 unità [19], come segue:

- settore amministrativo [20] = 16
- settore tecnico investigativo = 5

In attesa del completamento di dette procedure selettive, l'AGENZIA si è avvalsa di talune unità di personale comandato da altre Amministrazioni.

Ad avviso della Corte, dovranno essere perseguiti formazione e aggiornamento del personale per la relativa, adeguata qualificazione stante la delicatezza dei compiti istituzionali che esigono il confronto con le omologhe realtà straniere in un settore fortemente specializzato e in continua evoluzione.

* * *

In base all'art. 8, comma 5, del decreto legislativo istitutivo dell'Ente, al personale si applica il trattamento giuridico ed economico stabilito per le corrispondenti qualifiche dell' ENAC. Al riguardo si sono palesate talune difficoltà applicative [21] - anche perché il contratto ENAC è stato completamente definito solo nel febbraio 2002 - per la cui soluzione l'AGENZIA si è confrontata sia con l'ARAN che con le organizzazioni sindacali di categoria, allo scopo di prevedere apposita contrattazione integrativa per definire le competenze accessorie nonché l'inquadramento professionale dei dipendenti in base alle funzioni svolte [22].

Non si esclude, in prospettiva, d'intesa con i sindacati e previa modifica dell'attuale previsione normativa, una autonomia contrattuale propria.

---

[19] Nel corso del 2001 sono rientrate nell'amministrazione di provenienza 4 unità appartenenti all'area tecnica.

[20] Di cui: 2 appartenenti all'ex liv. VIII, 3 all'ex liv. VII, 6 all'ex liv. VI e 5 all'ex liv. V.

[21] In carenza di un preciso quadro di riferimento l'AGENZIA non ha parametri specifici per l'inquadramento del proprio personale. Inoltre, l'applicazione del contratto ENAC, non è agevole in quanto detto Ente può contare su risorse proprie (derivanti dalla riscossione di canoni aeroportuali e dalla tariffazione delle funzioni e delle attività di istituto) mentre, per l'AGENZIA, eventuali aumenti contrattuali inciderebbero sul rigido contributo statale.

[22] L'ENAC, con delibera n. 9/2000, ha approvato le tabelle di equiparazione del personale dell'AGENZIA proveniente dai ruoli del DAC, del RAI e dell'ENGA.

* * *

Permangono alcune **consulenze**: ***a)*** la prima, di natura tecnico/giuridica, iniziata nel 2000, affidata a un dirigente del Ministero del Tesoro, a ciò autorizzato, con incarico - per le prime due volte semestrale e poi annuale - compensato con lire 3 milioni mensili al lordo delle ritenute di legge; ***b)*** l'altra (delibera n. 27 del 21 luglio 2000) della durata di un anno, rinnovato, a un esperto nel settore investigativo, compensato con annue lorde lire 120 milioni.

Dalla fine del 1999 al 31.12.2001 l'AGENZIA ha sostenuto, per tutte le consulenze affidate, l'onere complessivo di lire 335.920.400.

Al riguardo, si premette che - dovendo ritenersi, ormai, definitivo l'assetto organico del personale - sarà opportuno che l'AGENZIA, previa verifica delle figure professionali occorrenti, provveda a dotarsi degli elementi indispensabili ad assolvere efficacemente i molteplici ed onerosi compiti ad essa attribuiti: ciò, anche, allo scopo di evitare provvisori conferimenti e/o rinnovi di incarichi riguardanti funzioni di particolare responsabilità che richiedono continuità oltre che specifica preparazione.

Tenuto conto sia delle limitazioni normative in materia sia dell'incidenza della spesa sui costi di funzionamento si segnala, comunque, la giurisprudenza della Corte in tema di consulenze ossia: "gli Enti pubblici possono derogare, mediante l'affidamento ad estranei di incarichi di consulenza, al principio fondamentale di diritto - secondo cui debbono utilizzare per l'assolvimento dei compiti d'Istituto il proprio apparato organizzativo- solo in casi eccezionali, all'uopo idoneamente da motivare, quando particolari incombenze non possano essere assolte dal personale dipendente e sempre per limitato periodo di tempo, solo in via eccezionale prorogabile".

5 – ATTIVITÀ.

Premesso che precipua finalità dell'AGENZIA é la salvaguardia della pubblica incolumità mediante attività mirate a migliorare la sicurezza del volo, dal *Rapporto informativo 2000* [23] - cui si fa rinvio - si desumono gli interventi svolti, nel periodo in esame, nello specifico settore, ossia: inchieste tecniche relative sia agli incidenti sia agli inconvenienti agli aeromobili; studio e indagine [24], raccomandazioni. Da menzionare, inoltre, l'inchiesta per talune "mancate collisioni" [25] in spazi aerei controllati, sovrastanti le acque internazionali, finalizzata ad approfondire, sotto il profilo tecnico/giuridico, le questioni della sicurezza del volo dovute alla contemporanea presenza di traffico aereo civile e militare.

Dall'ottobre 2000, vengono sistematicamente raccolti i dati concernenti la sicurezza del volo per poter esercitare i compiti di prevenzione assegnati dal legislatore; di utilità, per questo profilo, anche l'indagine conoscitiva da cui è risultato che, a livello di operatori del settore (imprese di navigazione aerea, imprese di lavoro aereo, imprese aeroportuali), "sono poco curati (fatte salve alcune realtà) i sistemi di segnalazione interna ed esterna degli eventi configurabili come inconvenienti gravi o inconvenienti".

Tra le *altre* iniziative, giova rammentare: *a)* gli incontri con l'Aero Club d'Italia - riguardanti le rotte obbligatorie imposte agli aeromobili operanti secondo le regole del volo a vista (VFR) entro determinati spazi aerei - e con la Federazione Italiana Volo Ultraleggero, per problemi del settore; *b)* i

---

[23] Delibera n. 23 del 28.3.2001.

[24] E' stata conclusa, nel gennaio 2001, una prima fase di monitoraggio del settore aviazione civile (sentendo 21 imprese di navigazione aerea, 25 imprese aeroportuali e 9 imprese di lavoro aereo tra quelle maggiormente rappresentative, in ambito nazionale) finalizzata ad acquisire informazioni circa la loro organizzazione per la prevenzione degli incidenti, le tipologie dei registratori di bordo in dotazione, le procedure e i sistemi per la segnalazione e la raccolta degli eventi interessanti la sicurezza del volo nonché le problematiche inerenti ai piani di emergenza aeroportuale.

[25] In materia di "mancate collisioni", l'AGENZIA ha contattato, nell'aprile 2001, le istituzioni (ENAV, ENAC, Aeronautica Militare e AGENZIA) interessate alla problematica con l'intento di approfondirne gli aspetti e di pervenire ad una comune definizione di detto fenomeno, tenuto conto dei recenti orientamenti a livello europeo ed internazionale.

contatti con il Ministero della difesa, con l'Università di Pisa e con il Politecnico di Milano per convenzioni circa l'utilizzazione di impianti, laboratori ed attrezzature, in attesa dell'acquisto di propria strumentazione;
c) la partecipazione a meeting e convegni nonché al salone aerospaziale del Bourget di Parigi (giugno 2001).

E' intento dell'AGENZIA – non ancora attuato - dotarsi, non appena possibile, di un centro di documentazione sulla sicurezza del volo, aperto non soltanto agli operatori del settore, ma anche al pubblico, per favorire la formazione diffusa di una cultura specifica nel campo della sicurezza del volo.

L'AGENZIA, infine, ha stipulato un contratto di assicurazione per la propria responsabilità civile verso i terzi, della durata di dieci anni.

6. - GESTIONE FINANZIARIA E CONTABILE.

6.1 - I BILANCI [26].

L'AGENZIA ha deliberato sia il bilancio di previsione sia il conto consuntivo (denominato: *rendiconto finanziario - patrimoniale*), nei tempi desumibili dal sottostante prospetto:

		2000	2001
bilancio preventivo	delibera Agenzia pronuncia Ministero dell'Economia pronuncia P.C.M.	22/12/99 8/3/00 1/2/00	31/10/00 21/5/01 13/8/01
variazioni al bilancio preventivo 1ª	delibera Agenzia pronuncia Ministero dell'Economia e delle Finanze pronuncia P.C.M.	3/7/00 21/12/00	12/7/01 19/11/01
2ª	delibera Agenzia pronuncia Ministero dell'Economia e delle Finanze pronuncia P.C.M.	29/11/00 12/7/01	
Conto consuntivo	delibera Agenzia pronuncia Ministero dell'Economia e delle Finanze pronuncia P.C.M.	19/4/01 3/12/01	

[26] In base all'art. 15 (commi 2, 3 e 4) del d.lgs. n. 66/1999, per l'amministrazione e la contabilità dell'AGENZIA si applicano le disposizioni contenute nel d.P.R. n. 696/1979 nonché gli articoli 25 e 30 della legge n. 468/1978 (e successive modificazioni e integrazioni); essa è, inoltre, sottoposta alla legge 29.10.1984 n. 720 (e successive modificazioni e integrazioni) ed è inserita nella relativa tabella A.

I documenti contabili hanno contenuti limitati agli elementi essenziali (situazione finanziaria, patrimoniale ed amministrativa) tra cui l'*accertamento* dell'intero finanziamento statale (per l'esercizio 2000) di lire 7 miliardi.

Manca, peraltro, il documento formale ostensivo della situazione economica - così come previsto sia dal d.P.R. n. 696/1979 sia dal regolamento amministrativo-contabile dell'Ente – sicché le risultanze patrimoniali lasciano desumere il dato economico per differenza tra il patrimonio netto al 31/12/2000 e quello al 31/12/1999.

Su ciascuno degli anzidetti documenti contabili si è pronunciato il Collegio dei revisori dei conti. In particolare, per il consuntivo 2000, il predetto organo ha rilevato la carenza di formale "visto", da parte del Presidente dell'AGENZIA, riguardo alla liquidazione delle spese di missione dei componenti del Collegio (cap. 6, u.c.). Il Collegio ha raccomandato, inoltre, precisa regolamentazione in tema di spese di rappresentanza (cap. 51, u.c.) atteso che, anche per questi impegni, occorre di regola la preventiva autorizzazione del Presidente; stessa osservazione concerne le spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni e altre manifestazioni (cap. 54). In relazione all'acquisto di mobili e attrezzature (capitolo 83) ha osservato che, nelle fatture mancano, la dichiarazione di collaudo – quando necessario – e il riferimento al numero di inventariazione.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Presidenza del Consiglio dei Ministri si sono espressi sui bilanci *preventivi* 2000 e 2001:

a) per il 2000, le osservazioni hanno riguardato: la prioritaria esigenza di corredare il bilancio di tutti gli allegati indicati dal d.P.R. n. 696/1979; la necessità (inserita nell'obiettivo governativo della stabilizzazione dei conti pubblici) del rispetto dell'impostazione restrittiva degli stanziamenti per spese correnti, diverse da quelle obbligatorie e inderogabili, con particolare riferimento alle spese di rappresentanza e per conferimento degli incarichi esterni;

b) per il 2001, invece, sono state oggetto di osservazione – oltre alle spese correnti, di gran lunga eccedenti le corrispondenti entrate - sia la predisposizione dell'elaborato solo in termini di competenza e senza il conto economico, sia la determinazione degli stanziamenti in linea di massima (essendo l'AGENZIA in fase di primo impianto) e le quantificazioni di spesa per il personale, previste senza definire il contratto collettivo da applicare.

Riguardo le *variazioni* al preventivo, l'AGENZIA è stata invitata, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, a trasmettere i relativi provvedimenti con maggiore celerità.

La Presidenza del Consiglio ha proceduto all'*approvazione* dei bilanci pur se detta competenza non le è specificamente attribuita dall'art. 15, co. 2, del d.lgs. n. 66/1999 che dispone la semplice *trasmissione* dei documenti contabili all'amministrazione vigilante.

6.2 - Gli scostamenti.

Nell'esercizio in esame gli scostamenti complessivi (*v. prospetto n.1 e indicatori di bilancio nn. 4 e 5, in appendice*), rispetto alle previsioni iniziali [27], sono stati del *2,07%* per gli accertamenti e del *-90,21%* per gli impegni.

Rispetto alle previsioni definitive, gli scostamenti per le *entrate* attengono, essenzialmente, alle partite di giro [28]; per le *spese* si riferiscono, invece, ai movimenti correnti [29], in conto capitale [30] e, in misura inferiore, alle partite di giro.

Alcuni capitoli di spesa, sebbene iscritti in fase di previsione (sia iniziale che finale), non sono stati impegnati a causa della ancora ridotta attività dell' AGENZIA specialmente nel primo semestre 2000; tra essi si segnalano le spese per il personale (categoria II, capitoli 21 e 23), per acquisto servizi (categoria IV, capitoli 44, 48 e 51) nonché le somme non attribuibili (categoria VII, capitoli 78 e 79) [31].

Le *minori spese* hanno, in particolare, interessato:

[27] Gli scostamenti sono lievemente diversi riguardo alle previsioni definitive (v. prospetto n.1).
[28] I maggiori accertamenti sono attribuibili alle ritenute erariali, previdenziali e al recupero anticipazioni al cassiere.
[29] I minori impegni riguardano, limitatamente alle spese che sono state, comunque, in parte impegnate: compensi al Segretario Generale, oneri previdenziali e assistenziali per gli organi, indennità di missione e rimborso spese per gli organi, compensi per lavoro straordinario, spese per mensa, acquisto libri e pubblicazioni, acquisto materiale di consumo, spese postali e telefoniche, consulenze, spese per funzionamento comitati e commissioni, spese per comunicazioni istituzionali, partecipazione a convegni, oneri tributari, contratti e convenzioni.
[30] Mobili attrezzature e mezzi di trasporto. Il primo contiene la previsione di spesa per le inchieste su possibili incidenti aerei, mentre il secondo si riferisce quasi interamente alle spese del personale, le quali non sono state analiticamente esposte nella categoria II, e in misura residuale contiene un ulteriore presidio di copertura finanziaria nel caso in cui il fondo spese impreviste e altre voci di spesa non risultassero sufficienti.
[31] Il primo contiene la previsione di spesa per le inchieste su possibili incidenti aerei, mentre il secondo si riferisce quasi interamente alle spese del personale, le quali non sono state analiticamente esposte nella categoria II, e in misura residuale contiene un ulteriore presidio di

A) per le partite correnti

- l'acquisto di beni e servizi, a causa della difficoltà nella definizione di alcune procedure (utenze telefoniche, elettriche, vigilanza, ecc);
- gli oneri per il personale in servizio, non essendo state perfezionate nel 2000 le procedure di assunzione, mentre per il personale di comando sono stati sostenuti esclusivamente gli oneri per il lavoro straordinario, poiché le amministrazioni di provenienza non hanno ancora chiesto il rimborso delle altre competenze da esse corrisposte;
- le consulenze necessarie per sopperire, almeno in parte, alla carenza di specifiche professionalità interne;

B) per le partite in conto capitale, quasi interamente il mancato esborso per il previsto acquisto della sede e dei relativi laboratori di ricerca e analisi.

Pur tenendo conto delle ragioni addotte nella relazione al consuntivo 2000, sulle difficoltà di avvio istituzionale dell'AGENZIA, appaiono notevoli gli scostamenti - rispetto alle previsioni - sopra tutto degli impegni di parte corrente: occorre, dunque, più aderente impostazione della previsione, all'effettiva potenzialità delle entrate e necessità delle spese, per garantire il rispetto del principio della portata autorizzativa del bilancio preventivo. In effetti, la previsione iniziale di spesa corrente (lire 4,9 miliardi) si è rivelata eccedente rispetto all'effettivo fabbisogno (lire 1 miliardo) talché essa rischia di apparire una sorta di autorizzazione in bianco.

Dal prospetto n.1 si desumono le previsioni iniziali e finali (dopo le variazioni di bilancio) nonché i dati del consuntivo (accertamenti e impegni):

---

copertura finanziaria nel caso in cui il fondo spese impreviste e altre voci di spesa non risultassero sufficienti.

PROSPETTO N.1 *(in milioni di lire)*

	2000				
Entrate	**Previsioni iniziali [a]**	**Previsioni finali [b]**	***Var.%***	**Accertamenti e Impegni [c]**	***Var.%***
- Contributi dello Stato	7.000	7.000	0,00	7.000	0,00
totale entrate correnti	***7.000***	***7.000***	***0,00***	***7.000***	***0,00***
totale entrate in conto capitale	***0***	***0***	***0,00***	***0***	***0,00***
- ritenute erariali	115	115	0,00	183	59,13
- ritenute previdenziali	18	18	0,00	23	27,78
- Recupero anticipazioni al cassiere	0	75	-	75	0,00
totale partite di giro	***133***	***208***	***56,39***	***281***	***35,10***
totale generale entrate	***7.133***	***7.208***	***1,05***	***7.281***	***1,01***
Spese					
- Compensi al Presidente e ai membri del Collegio	280	395	41,07	392	-0,76
- Compensi al Segretario Generale	160	200	25,00	193	-3,50
- Compensi al Collegio dei revisori	63	83	31,75	76	-8,43
- gettone di partecipazione alle riunioni	70	70	0,00	0	-100,00
- oneri previdenziali e assistenziali per gli organi	42	140	233,33	21	-85,00
- Indennità di missione e rimborso spese per gli organi	200	200	0,00	51	-74,50
- stipendi e altre indennità	0	900	-	0	-100,00
- oneri previdenziali e assistenziali per il personale	0	130	-	0	-100,00
- Compensi per lavoro straordinario	0	90	-	27	-70,00
- Spese per mensa	0	28	-	7	-75,00
- Indennità e rimborso spese per missioni al personale	0	30	-	0	-100,00
- accantonamento indennità di fine rapporto	0	18	-	0	-100,00
- libri, riviste e pubblicazioni	30	30	0,00	6	-80,00
- Materiale informatico	90	90	0,00	0	-100,00
- Materiale di consumo	200	150	-25,00	2	-98,67
- Locazione immobili	0	150	-	0	-100,00
- illuminazione, climatizzazione, acqua e pulizia locali	100	100	0,00	0	-100,00
- spese per manutenz. e riparazione mobili e mezzi, adatt.	10	10	0,00	0	-100,00
- manutenzione e riparazione attrezzature tecnico scientifiche	0	0	-	0	-
- assistenza sistemistica, acquisto software	300	300	0,00	0	-100,00
- Spese per vigilanza	40	40	0,00	0	-100,00
- Spese postali, telefoniche e spedizioni	150	100	-33,33	3	-97,00
- Spese di rappresentanza	250	100	-60,00	0	-100,00
- Consulenze	250	350	40,00	175	-50,00
- Spese per funzionamento collegi, comitati e commissioni	0	150	-	12	-92,00
- Spese per partecipazioni a convegni e congressi	10	20	100,00	1	-95,00
- Spese per comunicazioni istituzionali	300	200	-33,33	2	-99,00
- Esami di laboratorio per accertamenti tecnici	50	50	0,00	0	-100,00
- Premi di assicurazioni diversi	20	20	0,00	1	-95,00
- Corsi di formazione	300	136	-54,67	0	-100,00
- oneri tributari	0	355	-	37	-89,58
- Spese legali	0	50	-	0	-100,00
- contratti e convenzioni	150	150	0,00	16	-89,33
- Spese connesse al servizio di cassa	0	1	-	0	-100,00
- Spese per pubblicazione bandi di gara e annunci	0	50	-	0	-100,00
- attività operativa A.N.S.V.	0	20	-	0	-100,00
- Fondo spese impreviste	300	300	0,00	0	-100,00
- Fondo riserva	1.500	259	-82,73	0	-100,00
totale spese correnti	***4.865***	***5.465***	***12,33***	***1.022***	***-81,30***
- acquisto sede, uffici e laboratori	5.500	5.500	0,00	0	-100,00
- ricostruzione, ripristino e trasformazione immobili	40	40	0,00	0	-100,00
- Mobili, attrezzature e mezzi di trasporto	300	300	0,00	71	-76,33
- sistemi informatici	500	300	-40,00	0	-100,00
- acquisto e conservazione di documenti per la biblioteca	200	200	0,00	0	-100,00
- attrezzature tecnico scientifiche e di laboratorio	2.500	2.100	-16,00	0	-100,00
totale spese in conto capitale	***9.040***	***8.440***	***-6,64***	***71***	***-99,16***
- versamenti ritenute erariali	115	115	0,00	183	59,13
- versamenti ritenute previdenziali	18	18	0,00	24	33,33
- anticipazioni al cassiere	0	75	0,00	75	0,00
totale partite di giro	***133***	***208***	56,39	***282***	***35,58***
totale generale spese	***14.038***	***14.113***	***0,53***	***1.375***	***-90,26***

7. - I RISULTATI GESTIONALI

Dai risultati generali (v. tabella seguente), dall'analisi dei bilanci e dagli indicatori (v. appendice) è desumibile, anche nel 2000, la limitata attività gestionale dell'AGENZIA incentrata, dal lato delle *entrate*, sulla riscossione del contributo annuale dello Stato e, per le *uscite*, sull'impegno di spese per il funzionamento riguardanti principalmente l'attività corrente (compensi agli organi e al personale, consulenze, oneri tributari) e, in modestissima misura, gli acquisti. Può desumersi che l'Ente ha, in gran parte, non utilizzato le somme disponibili in attesa sia di realizzare la piena operatività, sotto il profilo dell'attività, sia di completare l'organico del personale, e di trasferirsi nella nuova sede.

(in milioni di lire)

RISULTANZE GENERALI	1999	2000	
	importo	**Importo**	**var. %**
AVANZO o **DISAVANZO** (-)			
- di competenza	7.000	5.906	*-15,63*
- di amministrazione	7.000	12.907	*84,39*
- economico [32]	0	5.953	-
Attività patrimoniali	7.000	13.141	*87,73*
Passività patrimoniali	0	188	-
PATRIMONIO NETTO	7.000	12.953	*85,04*
RESIDUI - attivi	0	75	-
- passivi	0	233	-

* * *

All'avanzo finanziario di competenza del 1999 (rappresentato dall'intero contributo statale) si aggiunge quello, di minore importo (lire milioni 5.906), dell'esercizio in esame; sono in crescita sia il patrimonio netto, sia l'avanzo di amministrazione sia il saldo finale di cassa.

[32] L'AGENZIA, come già detto, non ha redatto il conto economico: il dato è, pertanto, ricavato per differenza tra il patrimonio netto al 31/12/2000 e quello al 31/12/1999.

7.1 - La situazione finanziaria [33].

La seguente sintesi (v. prospetto n. 2) della complessiva gestione finanziaria espone le poste di bilancio raggruppate in modo omogeneo, al fine di consentirne più agevole e immediato raffronto:

[33] Il rendiconto finanziario si compone di un prospetto nel quale vengono evidenziate per ciascun capitolo, sia dell'entrata che della spesa: le previsioni iniziali, le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, le previsioni definitive, gli accertamenti e gli impegni e gli eventuali residui attivi e passivi di competenza: non è riportata, infatti, la gestione dei residui attivi dell' esercizio precedente.

PROSPETTO N.2

Rendiconto finanziario *(in milioni di lire)*				
	1999		**2000**	
	importo	***inc. %***	**importo**	***inc. %***
	accertamenti			
entrate correnti				
- contributi dello Stato	7.000	*100*	7.000	*96*
totale entrate correnti	***7.000***		***7.000***	
entrate in conto capitale	***0***		***0***	
partite di giro				
- ritenute erariali	0	-	183	*3*
- ritenute previdenziali	0	-	23	-
- recupero anticipazioni al cassiere	0	-	75	*1*
totale partite di giro	***0***		***281***	
totale generale entrate	***7.000***	***100***	***7.281***	***100***
variazione %	-		***4,01***	
	impegni			
spese correnti per gli organi				
- compensi al Presidente e ai membri del collegio	0	-	392	*29*
- compensi al Segretario Gen.	0	-	193	*14*
- compenso al Collegio dei revisori	0	-	76	*6*
- oneri previdenziali e assistenziali	0	-	21	*2*
- inden.tà di missione e rimborso spese	0	-	51	*4*
personale in attività di servizio				
- compensi per lavoro straordinario	0	-	27	*2*
- spese per mensa	0	-	7	*1*
acquisto beni e servizi				
- libri, riviste e pubblicazioni	0	-	6	-
- materiale informatico	0	-	0	-
- materiale di consumo	0	-	2	-
- spese postali, telefoniche e spedizione	0	-	3	-
- spese di rappresentanza	0	-	1	-
- consulenze	0	-	176	*13*
- spese per funz. Collegi, comitati e commissioni	0	-	12	*1*
- spese per partecip. a convegni e congressi	0	-	1	-
- spese per comunicazioni istituzionali	0	-	2	-
- premi di assicurazione diversi	0	-	1	-
- oneri tributari	0	-	36	*3*
- contratti e convenzioni	0	-	16	*1*
somme non attribuibili				
- fondo spese impreviste	0	-	0	-
- fondo riserva	0	-	0	-
totale spese correnti	***0***		***1.023***	
spese in conto capitale				
- acquisto sede, uffici e laboratori	0	-	0	
- mobili, attrezzature e mezzi di trasporto	0	-	71	*5*
- sistemi informatici	0	-	0	-
- attrezzature tecnico-scientifiche e di laboratorio	0	-	0	-
totale spese in conto capitale	***0***		***71***	
partite di giro				
- ritenute erariali	0	-	183	*13*
- ritenute previdenziali	0	-	23	*2*
- anticipazioni al cassiere	0	-	75	*5*
totale partite di giro	***0***		***281***	
totale generale spese	***0***		***1.375***	*100*
variazione %	-		-	
avanzo finanziario	***7.000***		***5.906***	
variazione %	-		***-15,63***	

Per le **partite correnti**, le *entrate* sono costituite esclusivamente dal contributo dello Stato, completamente riscosso.

Le *spese* impegnate sono, in gran parte, rappresentate dai compensi agli organi istituzionali (calcolate dal 14.10.1999, data di inizio dell'attività dell' AGENZIA, non essendo stato adottato alcun provvedimento di impegno nel precedente esercizio) - con i relativi oneri previdenziali e assistenziali – nonché dalle spese per indennità di missione e per il funzionamento di collegi, comitati e commissioni, dagli oneri tributari, dalle consulenze a professionisti esterni; seguono, per importi inferiori, i compensi per lavoro straordinario, le spese mensa, per libri e riviste, i premi assicurativi e le spese postali e telefoniche; i contratti e le convenzioni.

Il volume complessivo delle *entrate correnti* si è rivelato più che sufficiente a coprire tutte le corrispondenti *spese* (in termini percentuali complessivi il *14,60%)* ed è stato destinato a:

	%
- oneri per gli organi dell'ente	*10,47*
- spese per il personale in attività di servizio	*0,49*
- acquisto di beni e servizi per il funzionamento dell'ente	*3,64*

Gli *indicatori* (v. appendice) evidenziano sia la totale dipendenza finanziaria dallo Stato - e la connessa, massima, velocità di riscossione delle entrate correnti - sia le ancor limitate spese di funzionamento, peraltro, soddisfatte in tempi brevi.

* * *

Tra i movimenti **in conto capitale** le modeste *spese* (appena 71 milioni) attengono alle acquisizioni di mobili e attrezzature [34].

[34] Attrezzature d'ufficio, personal computers, stampanti, telecamere, telefoni cellulari con relativi accessori, fax, calcolatrici da tavolo, ecc. (cap. 83).

È da precisare che, trattandosi dei primi investimenti, l'importo (lire 71 milioni) non trova naturale concordanza con quello (lire 76 milioni) evidenziato tra le attività della situazione patrimoniale (v. prospetto n.5) alla voce "immobilizzazioni tecniche": la differenza (lire 5 milioni) è, comunque, riportata nelle passività patrimoniali tra i residui passivi (alla voce acquisti rateali). Detta procedura non appare corretta in quanto il debito di lire 5 milioni non è supportato dal corrispondente impegno nelle spese in c/capitale (cap. 83).

I volumi entrate/spese, in termini sia correnti sia in conto capitale, sono i seguenti:

(in milioni di lire)

	1999	2000	
	importo	**importo**	***var. %***
movimenti correnti			
- entrate	7.000	7.000	-
- spese	0	1.023	-
differenza	**7.000**	**5.977**	*-14,61*
movimenti in conto capitale			
- entrate	0	0	-
- spese [35]	0	71	-
differenza	**0**	**-71**	-

* * *

Le **partite di giro** comprendono - oltre alle normali ritenute erariali, previdenziali e assistenziali sulle spese di funzionamento degli organi (che l'AGENZIA è tenuta ad applicare in quanto sostituto d'imposta) - le operazioni in conto terzi nonché le anticipazioni al cassiere.

7.2 - I residui (prospetto n. 3).

La gestione dei residui si chiude con un saldo negativo di lire milioni 158 determinato, esclusivamente (per carenza del fenomeno nel precedente esercizio), dall'eccedenza dei residui passivi di competenza sugli attivi.

[35] Non avendo entrate in conto capitale l'AGENZIA ha impegnato le relative spese attingendo al finanziamento dello Stato.

PROSPETTO N.3

Conto dei residui *(in milioni di lire)*					
		1999		**2000**	
		importo	*incid. %*	importo	*incid. %*
ATTIVI					
- parte corrente	esercizi precedenti	0	-	0	-
	competenza	0	-	0	-
	totale	**0**		**0**	
- entrate in conto capitale	esercizi precedenti	0	-	0	-
	Competenza	0	-	0	-
	totale	**0**		**0**	
- partite di giro	esercizi precedenti	0	-	0	-
	Competenza	0	-	75	-
	totale	**0**		**75**	
	- totale residui esercizi precedenti	0	-	0	-
	- totale residui di competenza	0	-	75	*100*
- totale generale residui attivi		**0**	-	**75**	*100*
	variazione %	-		-	
PASSIVI					
- parte corrente	esercizi precedenti	0	-	0	*0*
	Competenza	0	-	171	*73*
	totale	**0**		**171**	
- uscite in conto capitale	esercizi precedenti	0	-	0	*0*
	Competenza	0	-	12	*5*
	totale	**0**		**12**	
- partite di giro	esercizi precedenti	0	-	0	*0*
	Competenza	0	-	50	*21*
	totale	**0**		**50**	
	- totale residui esercizi precedenti	0	-	0	
	- totale residui di competenza	0	-	233	
- totale generale residui passivi		**0**	-	**233**	*100*
	variazione %	-		-	
	saldo residui	***0***		***-158***	
	variazione %	-		-	

I residui *passivi* sono, principalmente, dovuti alla gestione corrente (in particolare per consulenze, oneri tributari, servizio autonoleggio, pagamento buoni pasto, compensi agli organi).

E da rilevare che l'importo (lire milioni 233) riportato nelle situazioni finanziaria e amministrativa non coincide con la somma esposta nella situazione patrimoniale (lire 188 milioni, *sub* "debiti e residui passivi"). Non figura, inoltre, tra i crediti e residui attivi della situazione patrimoniale, l'importo di lire milioni 75 (residui attivi) desumibile, invece, dalle situazioni

sia finanziaria che amministrativa: a tal proposito non appare corretto l'inserimento del relativo valore nei conti d'ordine, sia tra le attività che tra le passività, alla voce cassa economale.

I residui *attivi* si riferiscono soltanto alle partite di giro (competenza).

Il rapporto tra i residui di esercizio e gli accertamenti ovvero gli impegni fornisce i seguenti *indicatori di incidenza,* entrambi vicini al valore ottimale (zero):

		Incidenza 2000
• *residui attivi / entrate accertate* [36]	:	*0,01;*
• *residui passivi / spese impegnate* [37]	:	*0,04.*

7.3 - La situazione amministrativa (prospetto n. 4).

Espone il marcato incremento dell'avanzo determinato sia dall'eccedenza delle riscossioni di competenza sui relativi pagamenti (lire 6.065 milioni) - con conseguente crescita della consistenza finale di cassa (ossia con la disponibilità di tesoreria indicata nelle attività patrimoniali) - sia dal modestissimo saldo negativo (appena lire 158 milioni) dei residui.

[36] Rapporto tra il totale dei residui attivi di competenza e gli accertamenti. Indica la quantità degli accertamenti di competenza che al termine dell'esercizio risultano ancora da riscuotere. Varia da zero, produzione nulla di residui, ad uno, produzione massima.

[37] Rapporto tra il totale dei residui passivi di competenza e gli impegni. Indica la quantità degli accertamenti di competenza che al termine dell'esercizio risultano ancora da pagare. Varia da zero, produzione nulla di residui, ad uno, produzione massima.

PROSPETTO N.4

Situazione amministrativa *(in milioni di lire)*		
	1999	**2000**
consistenza di cassa ad inizio esercizio	0	7.000
- riscossioni di competenza	7.000	7.206
- pagamenti di competenza	0	1.141
nsistenza di cassa alla fine dell'esercizio	***7.000***	***13.065***
variazione %	-	*86,64*
- residui attivi	0	75
- residui passivi	0	233
Avanzo di amministrazione	***7.000***	***12.907***
variazione %	-	*84,39*

7.4 - La situazione patrimoniale (prospetto n. 5).

PROSPETTO N.5

Situazione patrimoniale *(in milioni di lire)*				
	1999		**2000**	
	importo	***inc. %***	**importo**	***inc. %***
	attività			
- immobilizzazioni tecniche	0	-	76	*1*
- disponibilità di tesoreria	7.000	*100*	13.065	*99*
totale attività	***7.000***	*100*	***13.141***	*100*
variazione %	-		*87,73*	
	passività			
- debiti di tesoreria	0	-	0	-
- residui passivi	0	-	188	*100*
totale passività	***0***	-	***188***	*100*
variazione %	-		-	
PATRIMONIO NETTO	***7.000***	-	***12.953***	
variazione %	-		*85,04*	
	conti d'ordine			
- cassa economale	0		75	
- trattenute e ritenute varie	0		206	
totale conti d'ordine	***0***		***281***	

Premesso che non è stato redatto il conto economico - e, pertanto, non risultano accantonamenti - il patrimonio *netto*, secondo l'esposizione resa nella situazione patrimoniale, passa da lire milioni 7.000 (del 1999) a lire milioni 12.953 del 2000; tuttavia, il netto effettivo va ricalcolato tenendo conto che l'importo delle immobilizzazioni tecniche è di lire milioni 71 (e non 76) mentre i residui passivi ammontano a lire milioni 233 (e non 188).

Il patrimonio netto é, dunque, di lire milioni 12.903 (e non, come riportato, di lire milioni 12.953).

Tra le *attività*, la voce più significativa è rappresentata – come già accennato - dalle disponibilità di tesoreria (ben lire milioni 13.065 = *86,64%*); sul versante delle *passività* figurano esclusivamente i residui (lire 188 milioni).

Nel prospetto sono riportati i conti d'ordine, concernenti la cassa economale, nonché le trattenute e le ritenute varie.

8. – CONCLUSIONI

Nel prendere atto della ormai, sostanzialmente, conseguita operatività dell'Agenzia - nuovo soggetto giuridico dotato di personalità di diritto pubblico, agile nella sua composizione e con precipue finalità da perseguire in maniera autonoma e trasparente, rispetto ad altri organi similari - rappresenta la Corte che il giudizio sui risultati della gestione finanziaria é, per l'esercizio in esame, in linea di massima, positivo sia pure condizionato da tutti i limiti evidenziati nel corso del referto.

Per gli aspetti più strettamente gius-contabilistici, si richiama l'esigenza di corredare il bilancio di tutti gli allegati indicati dal d.P.R. n. 696/1979, nonché di rispettare le necessarie corrispondenze e concordanze tra le voci (vedi residui) indicate nelle situazioni finanziaria, amministrativa e patrimoniale: in particolare, manca il documento formale ostensivo della situazione economica - così come previsto sia dal d.P.R. n. 696/1979 sia dal regolamento amministrativo-contabile dell'Ente – sicché le risultanze patrimoniali lasciano desumere il dato economico ricavato per differenza tra il patrimonio netto al 31/12/2000 e quello al 31/12/1999.

Considerati, inoltre, i notevoli scostamenti - rispetto alle previsioni - sopra tutto degli impegni di parte corrente, si formula pressante invito all'Ente a impostare la previsione in modo aderente all'effettiva potenzialità delle entrate e necessità delle spese, al fine di garantire il rispetto del principio della portata autorizzativa del bilancio preventivo.

Da ultimo, dovendo ritenersi, sostanzialmente, conseguito l'assetto organico del personale, sarà opportuno che - previa verifica delle figure professionali occorrenti - l'AGENZIA provveda a dotarsi degli elementi indispensabili ad assolvere efficacemente i molteplici ed onerosi compiti ad essa attribuiti: dovranno essere, perciò, perseguiti formazione e aggiornamento dei dipendenti per la relativa, adeguata qualificazione stante la delicatezza dei compiti istituzionali che esigono il confronto con le omologhe realtà straniere in un settore fortemente specializzato e in continua evoluzione.

Ciò, anche, allo scopo di evitare provvisori conferimenti e/o rinnovi di incarichi riguardanti funzioni di particolare responsabilità che richiedono continuità oltre che specifica preparazione.

Appendice:indici di bilancio.

1 - Autonomia finanziaria

Rapporto tra le entrate correnti al netto dei trasferimenti correnti e il totale delle entrate correnti. Espone il grado di autonomia dell'Ente da interventi esterni. Varia da zero, autonomia nulla, a uno, autonomia massima.

(in milioni di lire)

		2000
entrate correnti	***a***	7.000
trasferimenti correnti	***b***	7.000
indice (a - b)/a		***0,00***

2 - Velocità di riscossione entrate correnti

Rapporto tra le riscossioni correnti di competenza e i relativi accertamenti d'esercizio. Varia da zero, nessuna riscossione, ad uno (valore di riferimento), completa riscossione di quanto accertato. La funzionalità gestoria dell'Ente risulta tanto maggiore quanto più le riscossioni si avvicinano agli accertamenti.

riscossioni	***a***	7.000
accertamenti	***b***	7.000
indice a/b		***1,00***

3 - Velocità di gestione delle spese correnti

Rapporto tra i pagamenti correnti di competenza ed i corrispondenti impegni d'esercizio. Varia da zero, velocità nulla con impegni non realizzati, ad uno (valore ottimale di riferimento), velocità massima con completa realizzazione degli impegni. La funzionalità gestoria dell'Ente risulta tanto maggiore quanto più i pagamenti si avvicinano agli impegni.

pagamenti	***a***	851
impegni	***b***	1.023
indice a/b		***0,83***

4 - Indice di scostamento tra previsioni iniziali e accertamenti

Rapporto tra gli accertamenti e le relative previsioni iniziali. Il valore ottimale di riferimento è pari ad 1 (l'attendibilità delle previsioni trova conferma in pari accertamenti). Quando il valore è, invece, inferiore o superiore ad uno si è rispettivamente accertato meno o più del previsto. In tal caso si richiama la necessità di una impostazione della previsione più aderente alla effettiva potenzialità delle entrate.

accertamenti	***a***	7.281
previsioni iniziali	***b***	7.133
indice a/b		***1,02***

5 - Indice di scostamento tra previsioni iniziali e impegni

Rapporto tra gli impegni e le relative previsioni iniziali. Il valore ottimale di riferimento è pari ad uno (l'attendibilità delle previsioni trova conferma in pari impegni). Quando il valore è, invece, inferiore o superiore ad 1 si è rispettivamente impegnato meno o più del previsto. In tal caso si richiama la necessità di una impostazione della previsione più aderente alla effettiva necessità delle spese.

impegni	*a*	1.375
previsioni iniziali	*b*	14.038
indice a/b		***0,09***

6 - Indice di rigidità della spesa di funzionamento

Varia da zero, rigidità nulla, a uno, massima rigidità.

spese per gli organi istituzionali	*a*	189
oneri per il personale (in serv. e quies.)	*b*	34
acquisto beni di consumo e servizi	*c*	67
impegni spese correnti di competenza	*d*	1.023
indice (a+b+c)/d		***0,28***

7 - Incidenza residui attivi

Rapporto tra il totale dei residui attivi e gli accertamenti di competenza. Indica la quantità degli accertamenti di competenza che al termine dell'esercizio risultano ancora da riscuotere. Varia da zero, produzione nulla di residui, ad uno, produzione massima.

totale residui attivi d'esercizio	*a*	75
totale accertamenti d'esercizio	*b*	7.281
indice a/b		***0,01***

8 - Incidenza residui passivi

Rapporto tra il totale dei residui passivi e gli impegni di competenza. Indica la quantità degli impegni di competenza che al termine dell'esercizio risultano ancora da pagare. Varia da zero, produzione nulla di residui, ad uno, produzione massima.

totale residui passivi d'esercizio	*a*	233
totale impegni d'esercizio	*b*	8.906
indice a/b		***0,04***

9 - Indice della capacità di spesa

Rapporto tra i pagamenti totali dell'esercizio (in conto competenza e in conto residui) e la massa spendibile (impegni di competenza e residui passivi iniziali). Varia da zero, nessuna spesa, ad uno ed, eventualmente, oltre. Indica l'utilizzazione dell'autorizzazione di spesa.

pagamenti in conto competenza	***a***	1.141
pagamenti in conto residui	***b***	0
impegni di competenza	***c***	5.906
residui passivi all'1/1	***d***	0
indice (a+b)/(c+d)		***0,19***

10 - Indice di accumulo annuale di residui passivi

Rapporto tra i residui complessivi al termine dell'esercizio e la massa spendibile (impegni di competenza e residui passivi iniziali). Varia da zero, nessuna spesa, ad uno ed, eventualmente, oltre. Indica l'utilizzazione dell'autorizzazione di spesa.

totale residui passivi al 31/12	***e***	233
impegni di competenza	***f***	5.906
residui passivi all'1/1	***g***	0
indice e/(f+g)		***0,04***

AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA AL VOLO

ESERCIZIO 2000

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DEL VOLO

(istituita con decreto legislativo 25 febbraio 1999, n. 66)
sede provvisoria: c/o Ministero dei trasporti e della navigazione
Piazza della Croce Rossa, 1 – 00161 Roma
codice fiscale 96402040586
tel. 0644102064/44267091, fax 0644267226

RELAZIONE AL RENDICONTO FINANZIARIO 2000

1. Considerazioni generali.

La gestione relativa all'anno finanziario 2000 è stata caratterizzata dal forte impegno profuso per definire, da un lato, l'assetto organizzativo e funzionale dell'Agenzia, dall'altro, per garantire l'avvio dell'assolvimento dei compiti istituzionali assegnati all'Agenzia medesima.

Il rendiconto finanziario della predetta gestione fornisce, unitamente ai suoi allegati, lo specchio di tale sforzo, reso ancor più impegnativo dai tempi lunghi delle procedure burocratico-amministrative cui è assoggettato un ente pubblico (nel caso di specie, peraltro, di nuova istituzione), dalle difficoltà di ordine interpretativo del d.lgs. 25 febbraio 1999, n. 66, istitutivo dell'Agenzia, nonché dalle difficoltà incontrate nell'avvio dell'attività operativa.

In particolare, nel corso del 2000, gli organi dell'Agenzia hanno continuato a perseguire gli obiettivi che si erano dati al momento dell'insediamento dei medesimi, avvenuto il 29 novembre 1999.

Tali obiettivi – perseguiti in un contesto di trasparenza dell'operato dell'Agenzia - possono schematicamente così riassumersi.

a) Assicurare all'Agenzia la capacità di diventare operativa nel minor tempo possibile, così da consentirle di svolgere i compiti che le sono stati affidati dal legislatore, i quali, in sintesi, sono i seguenti: svolgimento delle inchieste tecniche relative agli incidenti ed agli inconvenienti occorsi agli aeromobili; svolgimento di un'attività di studio e di indagine finalizzata al miglioramento della sicurezza del volo; svolgimento di un'attività propositiva anch'essa mirata al miglioramento della sicurezza del volo. Compiti peraltro proprio recentemente richiamati autorevolmente dalla Commissione IX Trasporti, poste e telecomunicazioni della Camera dei Deputati nel suo Documento conclusivo dell'indagine conoscitiva sul trasporto aereo.

b) Elaborare, insieme agli altri soggetti pubblici e privati del comparto aeronautico, una strategia comune nel campo della sicurezza del volo, per rendere più incisiva l'azione dei medesimi soggetti, nel rispetto dei rispettivi ruoli.

Per quanto concerne la definizione dell'assetto organizzativo e funzionale dell'Agenzia, quest'ultima ha concentrato le sue energie soprattutto sulla ricerca della sede e sul reclutamento del

personale. Al riguardo, non tutte le iniziative avviate hanno trovato risposta nell'anno finanziario in esame, vuoi perché alcune procedure si sono mostrate più complesse e lunghe di quanto era prevedibile, vuoi perché la situazione logistica ha indotto a frenare l'avvio di processi che poi avrebbero incontrato difficoltà nella fase esecutiva.

In particolare, per quanto concerne la sede, l'Agenzia, già all'indomani dell'insediamento dei suoi organi, si è attivata per l'individuazione, in Roma, dell'immobile destinato a tal fine.

A questo proposito v'è da ricordare che l'Agenzia - dopo aver avuto la formale conferma della inesistenza in Roma di immobili in via di dismissione da parte del demanio pubblico rispondenti alle sue esigenze - si è orientata verso un immobile da acquisire in proprietà, stante una ricognizione di mercato limitata alla città di Roma che ha messo in luce la convenienza economica di tale orientamento rispetto al ricorso alla locazione. Tale soluzione, peraltro, offre anche l'innegabile vantaggio di consentire l'allestimento e l'organizzazione dell'immobile in relazione alle esigenze dell'Agenzia, consentendole così una pianificazione di lungo termine.

Alla luce del suddetto orientamento, l'Agenzia ha avviato una ricerca di mercato a largo raggio mirata, appunto, alla individuazione di un immobile che, oltre a rispondere a criteri di funzionalità e congruità economica sulla base della normativa vigente, fosse altresì disponibile in tempi ragionevolmente brevi.

La ricerca in questione non è stata agevole, sostanzialmente per due ragioni: la prima, rappresentata dalla difficoltà di trovare immobili nuovi o già ristrutturati rispondenti alle esigenze dell'Agenzia; la seconda, rappresentata dalla difficoltà, per un ente pubblico, assoggettato al rispetto di procedure lunghe e complesse, di confrontarsi nelle trattative con soggetti privati acquirenti, non vincolati al rispetto di analoghe procedure e decisamente più competitivi sul piano dell'offerta.

Nonostante le suddette difficoltà, l'Agenzia è riuscita ad individuare un immobile rispondente alle sue esigenze e conseguentemente ha avviato ed in parte già favorevolmente esperito le procedure previste per la sua acquisizione in proprietà. Tale immobile - ubicato in un'area servita da una pluralità di mezzi pubblici nonché dotato di ampia disponibilità di parcheggi - è attualmente in via di allestimento sulla base dei requisiti, anche strutturali, espressi dall'Agenzia, che tra l'altro prevedono la sistemazione dei locali in modo tale da assicurare al personale un ambiente di lavoro confortevole, nonché la predisposizione di alcuni di questi locali in funzione dell'installazione al loro interno degli apparati di trascodifica dei dati dei registratori di bordo degli aeromobili. Nel fissare i requisiti per l'allestimento di questi ultimi locali si è tenuto conto delle scelte e delle esperienze fatte da alcune importanti istituzioni straniere, analoghe all'Agenzia.

Parallelamente a questa azione, l'Agenzia ha continuato ad attivarsi presso il Ministero dei trasporti e della navigazione per l'attuazione della previsione di cui all'art. 16, comma 2, d.lgs. n. 66/1999. Tale Ministero, dopo una lunga trattativa, venendo anche incontro alla esigenza di favorire l'assunzione di operatività da parte dell'Agenzia, ha messo a disposizione di quest'ultima, sul finire del 2000, un ulteriore gruppo di stanze (sei in aggiunta alle tre a suo tempo assegnate) nell'immobile sito in Piazza della Croce Rossa n. 1, consentendole così di ampliare gli organici di personale.

Per quanto concerne invece il reclutamento del personale, l'Agenzia, in attesa del completamento delle procedure selettive previste dall'art. 8 d.lgs. n. 66/1999, ha continuato ad avvalersi, per tutto il 2000, di un limitato numero di unità di personale comandato proveniente da altre Amministrazioni, così da sopperire all'originaria assenza di risorse umane assegnate all'Agenzia.

Nel contempo – dopo una serie di approfondimenti intercorsi con la Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento della funzione pubblica e Dipartimento per il coordinamento amministrativo) per dare una corretta e condivisa interpretazione al disposto di cui al citato art. 8 d.lgs. n. 66/1999, non essendo quest'ultimo di immediata agevole interpretazione – l'Agenzia ha provveduto ad indire le seguenti procedure selettive:

- selezione per titoli e colloquio per il reclutamento di sette unità di personale da adibire ai settori giuridico-legale, amministrativo-contabile e di ufficio stampa-relazioni esterne, di cui quattro unità appartenenti all'ex livello settimo e tre unità appartenenti agli ex livello ottavo e nono;
- selezioni per titoli e colloquio per il reclutamento di undici unità di personale da adibire ai settori amministrativo-contabile e di segreteria, di cui sei unità appartenenti all'ex livello quinto e cinque unità appartenenti all'ex livello sesto;
- due concorsi per selezione, per titoli e colloquio, per il reclutamento complessivo di sei unità di personale in qualità di tecnici investigatori, con contratto di lavoro a tempo determinato.

Delle suddette procedure, soltanto una si è completata proprio sul finire dell'esercizio 2000, non consentendo, conseguentemente, l'assunzione del relativo personale nel corso del medesimo esercizio.

In ordine al problema del reclutamento del personale, l'Agenzia si è altresì attivata per dare applicazione al disposto di cui all'art. 8, comma 5, d.lgs. n. 66/1999, in virtù del quale al personale di quest'ultima si applicherà il trattamento giuridico ed economico stabilito per le corrispondenti qualifiche dell'ENAC. Sul punto in questione l'Agenzia ha incontrato numerose difficoltà, per la soluzione delle quali si è confrontata sia con l'ARAN che con le organizzazioni sindacali di

categoria; ha altresì chiesto all'ENAC di partecipare al tavolo delle trattative contrattuali al fine di rappresentare le sue esigenze.

Tali difficoltà derivano dal fatto che il contratto ENAC non è stato ancora definito, per cui l'Agenzia, in assenza di un preciso quadro di riferimento, finisce per incontrare dei problemi nell'inquadramento del proprio personale.

Senza sottacere il fatto che l'applicazione del suddetto contratto all'Agenzia già si sta palesando problematica anche per altro aspetto, in quanto l'ENAC, ente pubblico non economico destinato a trasformarsi in ente pubblico economico, può contare su risorse proprie (derivanti dalla riscossione di canoni aeroportuali e dalla tariffazione delle funzioni e delle attività di istituto) che gli consentono, se necessario, di coprire agevolmente i maggiori livelli di costo del personale scaturenti dai rinnovi contrattuali, mentre, nel caso dell'Agenzia, eventuali aumenti contrattuali finirebbero automaticamente per incidere sulle risorse economiche disponibili per l'espletamento dei compiti istituzionali, essendo fisso lo stanziamento di bilancio.

Al fine di trovare una soluzione definitiva ai suddetti problemi – che non può che passare attraverso una revisione del d.lgs. n. 66/1999 finalizzata a riconoscere l'autonomia contrattuale dell'Agenzia – quest'ultima ha convenuto con le organizzazioni sindacali di categoria di prevedere, nell'ambito del CCNL ENAC in discussione presso l'ARAN, un'apposita contrattazione integrativa specifica per definire il trattamento economico accessorio e l'inquadramento professionale, secondo le funzioni svolte, di tutti i dipendenti dell'Agenzia medesima, nel rispetto delle esigenze e delle indicazioni derivanti dal d.lgs. n. 66/1999.

Sempre per quanto concerne il problema del personale, l'Agenzia si è infine attivata presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri per ottenere la revisione dell'attuale pianta organica (lasciando tuttavia invariato il numero complessivo delle unità previste in organico), che così come individuata nell'allegato al d.lgs. n. 66/1999 si presenta decisamente squilibrata e non rispecchia le effettive esigenze operative dell'Agenzia. Onde pertanto disporre delle professionalità realmente necessarie all'Agenzia, quest'ultima ha formalmente presentato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri una proposta di modifica alla ripartizione organica del personale, al fine di ottenere l'emanazione, ai sensi dell'art. 8, comma 1, d.lgs. n. 66/1999, dell'apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica. Tale decreto non è stato tuttavia ancora emanato.

Il protrarsi delle procedure di selezione del personale oltre i termini auspicati nonché le difficoltà insorte nella ricerca della sede (la cui procedura di acquisto è stata comunque avviata) hanno finito inevitabilmente per rallentare altre iniziative programmate dall'Agenzia, tra le quali quella relativa all'acquisto di sofisticate attrezzature tecnico-scientifiche per l'espletamento dei

compiti di istituto. L'acquisto di tali attrezzature, infatti, non può prescindere dalla disponibilità della sede dell'Agenzia, stante la necessità di installarle in locali particolarmente attrezzati.

La situazione suddetta ha quindi imposto all'Agenzia di rinviare all'esercizio successivo l'attuazione di alcuni programmi, per evitare, come già detto, problematiche di tipo logistico, che avrebbero potuto rendere ancora più complesso l'avvio operativo dell'Agenzia stessa.

In merito all'avvio dell'operatività dell'Agenzia, pare opportuno qui sottolineare il fondamentale supporto fornito dal ristrettissimo numero di consulenti (individuati secondo criteri rispondenti ad effettive esigenze) di cui l'Agenzia si è avvalsa, stante l'assenza di personale proprio dotato di specifiche professionalità. Il contributo dei suddetti consulenti ha infatti consentito all'Agenzia non soltanto di impostare correttamente la tenuta della sua contabilità, ma anche di fronteggiare l'insorgenza di complesse problematiche amministrative nonché di assicurare il necessario supporto per l'espletamento dei compiti istituzionali.

La formazione di economie così consistenti in relazione all'esercizio 2000 (il cui bilancio di previsione era stato elaborato di larga massima, in assenza di dati storici pregressi) è dunque essenzialmente riconducibile alle su menzionate ragioni, che sono principalmente rappresentate dal protrarsi delle procedure di acquisizione dell'immobile destinato a sede dell'Agenzia e delle procedure di selezione del personale.

Il protrarsi di tali procedure di selezione ha conseguentemente impedito di procedere, nel corso dell'esercizio 2000, all'immissione di personale nei ruoli dell'Agenzia. Mentre il mancato perfezionamento delle procedure di acquisto dell'immobile destinato a sede ha costretto l'Agenzia ha posticipare nel tempo l'esecuzione di alcune iniziative particolarmente significative. Ciò tuttavia non ha impedito all'Agenzia di avviare la sua operatività e di espletare i vari compiti che le sono stati attribuiti dal legislatore.

Nel corso del 2000 si è cercato dunque di porre le basi per la futura normalizzazione dell'assetto dell'Agenzia e si sono introdotti strumenti per agevolarne l'attività: al riguardo, va segnalato che sono stati prediposti il regolamento generale di contabilità e amministrazione, quello per il funzionamento della cassa economale e quello per l'attività svolta fuori dalla sede di servizio. Agli operatori è stato altresì fornito un minimo di supporti tecnici e informatici.

Per un'analisi più puntuale delle problematiche incontrate dall'Agenzia nonché per il quadro esatto della sua operatività, si rinvia al *Rapporto informativo sull'attività svolta dall'Agenzia (anno 2000)* trasmesso nei termini di legge alla Presidenza del Consiglio dei ministri, che si allega alla presente relazione costituendone parte integrante.

Così delineato nelle linee generali il quadro di riferimento della gestione relativa all'esercizio 2000, si passa ad illustrare il documento contabile.

2. Il documento contabile.

Il rendiconto finanziario dell'esercizio 2000 si compone di un prospetto nel quale, per ciascun capitolo di entrata e di spesa, vengono evidenziate: le previsioni iniziali, le variazioni ad esse apportate nel corso dell'anno e le previsioni finali che ne sono derivate; gli accertamenti realizzati per le entrate e gli impegni assunti per le spese, distinguendo quelli per i quali si è verificato nell'esercizio anche il corrispondente movimento monetario (riscossioni/pagamenti) e quelli per i quali tale fase si realizzerà nei prossimi esercizi (cosiddetti residui attivi e passivi); l'ammontare risultante dal raffronto tra importi preventivati e somme effettivamente utilizzate.

Va precisato che il rendiconto del bilancio 2000 è comprensivo delle spese di funzionamento degli organi a far data dal 14 ottobre 1999.

Il predetto documento è completato da riepiloghi nei quali le poste attive e passive vengono esposte con riferimento ai principali aggregati economici (categorie e titoli).

L'esame di tale documento pone in evidenza che, a fronte di risorse finanziarie per 14 miliardi di lire, costituite dal contributo annuo statale di 7 miliardi di lire versato per gli anni 1999 (avanzo di amministrazione al 1° gennaio) e 2000, si sono registrate spese per lire 1,1 miliardi, conseguendo economie di spesa per 12,8 miliardi di lire e maggiori entrate (avanzo al 31.12.1999 0,1 miliardi di lire).

Di fatto, a conferma di quanto rappresentato nelle considerazioni generali, le minori spese sono state conseguite soprattutto in relazione ai seguenti capitoli.

a) Sui capitoli della categoria II^a relativa al personale in attività di servizio (1.143 milioni di lire), in quanto non si sono perfezionate nell'anno le procedure di assunzione e per il personale comandato si sono sostenuti solo gli oneri per il lavoro straordinario, in quanto le Amministrazioni di provenienza non hanno ancora chiesto il rimborso delle altre competenze da esse corrisposte.

b) Sui capitoli della categoria IV^a di acquisto beni e servizi (2.366 milioni di lire), tra i quali la spesa più consistente è stata quella relativa alle consulenze, resesi necessarie anche per sopperire, in parte, all'assenza di specifiche professionalità interne; le restanti voci concernevano spese iscritte in vista della realizzazione di altri interventi programmati (ad esempio l'acquisto dell'immobile destinato a sede dell'Agenzia avrebbe comportato l'assunzione di spese per le utenze, la vigilanza, ecc.) e non potuti realizzare, come già precedentemente detto, per impreviste difficoltà nella definizione delle procedure.

c) Sui capitoli delle spese in conto capitale (8.368 milioni di lire), pressoché interamente ascrivibili alla sopravvenuta impossibilità nell'anno 2000 di dotare l'Agenzia di una sede propria completa dei relativi laboratori di analisi e ricerca.

Le economie di spesa conseguite sono confluite nell'avanzo di amministrazione che, come illustrato nell'allegato "A", presenta al 31 dicembre una consistenza di 12,9 miliardi di lire; esse costituiscono in effetti una disponibilità in termini di risorse finanziarie utilizzabili negli esercizi successivi, vuoi per il conseguimento dei medesimi obiettivi programmati e non conseguiti nell'esercizio in riferimento (rimborso delle spese relative al personale comandato, acquisto della sede e delle attrezzature scientifiche e di laboratorio, ecc.), vuoi per sopperire a nuove e maggiori esigenze che dovessero emergere nel corso della gestione.

L'allegato "B" fornisce invece la situazione patrimoniale dell'Agenzia, rilevando i movimenti determinatisi nel patrimonio per effetto della gestione.

In effetti, la situazione patrimoniale costituisce il primo nucleo degli interventi di capitalizzazione delle spese e pone in evidenza un patrimonio netto di 12,8 miliardi di lire determinato per la massima parte dalle disponibilità liquide; le altre poste dell'attivo sono costituite da alcune attrezzature d'ufficio, dai telefoni cellulari e relativi accessori acquistati per assicurare la massima operatività agli organi ed al personale dell'Agenzia, da alcuni personal computer.

Non sono state riportate rimanenze di materiale di consumo, in quanto gli acquisti, anche per esigenze logistiche, sono stati commisurati alle esigenze immediate da soddisfare ed assegnati direttamente agli utilizzatori finali.

Le passività, di contro, sono essenzialmente costituite dai residui passivi accertati al titolo I ed al titolo II della spesa, ai quali si sono aggiunte le rate non maturate dei pagamenti differiti che graveranno sulla competenza degli esercizi di scadenza delle stesse.

I conti d'ordine, poi, corrispondono alle gestioni per conto terzi tenute dall'Agenzia e viceversa; il loro ammontare coincide quindi con le voci della partite di giro del bilancio.

L'allegato "C", infine, espone in dettaglio le somme rimaste da riscuotere e da pagare al 31 dicembre, con l'individuazione dei soggetti debitori o creditori e della causale relativa.

Il Presidente

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DEL VOLO
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
VERBALE N. 9

Il giorno 12 aprile 2001, alle ore 11,00, si è riunito - a seguito di convocazione del Presidente - il Collegio dei revisori dei conti, presso il Ministero dei trasporti e della navigazione, Padiglione 1°, stanza n. 9, per procedere all'esame del seguente ordine del giorno:

1) Esame del conto consuntivo 2000;
2) varie ed eventuali.

Sono presenti: il Prof. Silvano Marcozzi - Presidente -, il Dott. Filiberto Iezzi – componente effettivo -, la d.ssa Rosa Grimaccia – componente supplente -.

Sul primo punto dell'ordine del giorno il Collegio dei Revisori rileva quanto segue.

Per quanto concerne il capitolo 6 (indennità di missione e rimborsi spese componenti organi), il Collegio dei Revisori rileva, in linea generale, la carenza di formale "visto" da parte del Presidente dell'Agenzia relativamente alle liquidazioni delle spese di missione dei componenti del Collegio.

Per quanto riguarda il capitolo 51 (spese di rappresentanza), il Collegio evidenzia che sussistono, in particolare, due spese di cui una di £ 270.000 per acquisto di bottiglie di vino e l'altra di £ 170.000 per spese di vitto in occasione di un incontro, da parte del componente del Collegio dell'Agenzia Prof. Persiani. In merito, il Collegio dei Revisori osserva che, per la prima spesa, non risultano la causale e la destinazione dell'acquisto e che, sia per la prima che per la seconda, non risultano l'autorizzazione e la convalida da parte del Presidente che, in quanto rappresentante legale dell'Agenzia, è il soggetto titolare alla gestione della spesa. Il Collegio raccomanda una precisa regolamentazione sulla materia e, in attesa, tali tipi di spesa devono essere preventivamente – ed eccezionalmente, in via successiva – autorizzate e, comunque, sempre convalidate dal Presidente.

Per quanto concerne il capitolo 53 (spese per il funzionamento di collegi, comitati e commissioni), il Collegio dei Revisori, relativamente alla commissione di congruità di cui alla deliberazione del Collegio n. 16/2000 del 27 aprile 2000, in particolare esprime le proprie perplessità sulla nomina del dott. Ing. Bruno Brancato a componente della predetta commissione, in quanto Segretario generale dell'Agenzia e, quindi, potrebbe rappresentarsi un conflitto di interessi tra le due funzioni.

Relativamente al capitolo 54 (spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni), il Collegio dei Revisori rileva la carenza di formale autorizzazione del Presidente dell'Agenzia per la partecipazione del dott. Ing. Bruno Brancato al convegno in data 28 marzo 2000, con relative conseguenze anche sul capitolo 6 (indennità di missione e rimborsi spese componenti organi).

Infine, per quanto riguarda il capitolo 83 (mobili, attrezzature d'ufficio e mezzi di trasporto), il Collegio dei Revisori rileva che, nelle fatture relative alla fornitura di mobili, attrezzature, ecc., mancano la dichiarazione di collaudo – quando necessario – ed il riferimento al numero di inventariazione.

Ciò premesso, il Collegio redige la seguente

"RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2000"

Il Collegio ha esaminato il conto consuntivo 2000 trasmesso a questo organo di controllo con nota in data 11.4.2000 prot. n. 265/GEN/3.3/01, che si compone di:

1. Relazione illustrativa del Presidente
2. Rendiconto Finanziario
3. Situazione Patrimoniale
4. Situazione Amministrativa.

Il rendiconto finanziario presenta i seguenti dati:

Entrate

	Previsione	Accertamenti	Riscossioni
CORRENTI	7.000.000.000	7.000.000.000	7.000.000.000
In conto capitale	p.m.	-----	-----
Partite di giro	208.000.000	281.320.575	206.320.115
	7.208.000.000	7.281.320.575	7.206.320.115

Uscite

	Previsione	Impegni	Pagamenti
CORRENTI	5.465.000.000	1.021.940.089	850.753.220
In conto capitale	8.440.000.000	71.208.800	59.412.000
Partite di giro	208.000.000	281.320.575	231.369.000
	14.113.000.000	1.374.469.464	1.141.534.220

Inoltre risultano:
- un avanzo di gestione di lire 12.906.851.111
- un patrimonio netto di £ 12.953.011.026

Tali avanzi sono stati correttamente riportati rispettivamente nella situazione amministrativa (allegato A) e nella situazione patrimoniale (allegato B).

La composizione dei residui attivi e passivi è analiticamente esposta nell'allegato C.

Il Collegio dei Revisori, nell'esame del rendiconto finanziario evidenzia in via generale che le somme impegnate nel loro complesso risultano sensibilmente inferiori alle previsioni. Tale

fenomeno può, peraltro, essere giustificato dalla ridotta attività dell'Agenzia che ha iniziato ad operare istituzionalmente solo a partire dalla seconda metà dell'anno 2000.

Il Collegio dei Revisori sottolinea, altresì, che relativamente ad alcune spese dovrebbe essere seguita una procedura gestionale più aderente alla normativa in atto, in attesa delle definitiva approvazione del regolamento di amministrazione e di specifici regolamenti. Il Collegio si riferisce, in particolare, alle spese afferenti i seguenti capitoli di spesa:

Capitolo6 (indennità di missione e rimborsi spese componenti organi)
Capitolo 51 (spese di rappresentanza)
Capitolo 53 (spese per il funzionamento di collegi, comitati e commissioni)
Capitolo 54 (spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni)
Capitolo 83 (mobili, attrezzature di ufficio e mezzi di trasporto).

Con le suesposte considerazioni, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto in esame."

Non essendoci altro su cui discutere, alle ore 13.15 la seduta viene tolta.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Prof. Silvano Marcozzi)

IL COMPONENTE EFFETTIVO
(Dr.Filiberto Iezzi)

IL COMPONENTE SUPPLENTE
(D.ssa Rosa Grimaccia)

BILANCIO CONSUNTIVO

AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DEL VOLO

RENDICONTO ESERCIZIO 2000
SITUAZIONE AMMINISTRATIVA
AL 31 DICEMBRE

ALLEGATO A

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		+	£.	**7.000.000.000**
			E.	*3.615.198,29*
Riscossioni:	in c/competenza £. 7.206.320.115 in c/residui £ //			
Totale riscossioni		+	£.	**7.206.320.115**
			E.	*3.721.753,74*
Pagamenti:	in c/competenza £.1.141.534.220 in c/residui £. //			
Totale pagamenti		-	£.	**1.141.534.220**
			E.	*589.553,22*
Fondo di cassa alla fine dell'esercizio		+	£.	**13.064.785.895**
			E.	*6.747.398,81*
Residui attivi	esercizi precedenti £. // dell'esercizio £.75.000.460			
Totale residui attivi		+	£.	**75.000.460**
			E.	*38.734,51*
Residui passivi	esercizi precedenti £. // dell'esercizio £.232.935.244			
Totale residui passivi		-	£.	**232.935.244**
			E.	*120.301,01*
Avanzo/Disavanzo di amministrazione al 31/12		+	£.	**12.906.851.111**
			E.	*6.665.832,30*

AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DEL VOLO

CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2000

ALLEGATO B

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE

ATTIVITA'

Descrizione		Situazione al 1° gennaio	Variazioni intervenute nell'anno in più	Variazioni intervenute nell'anno in meno	Situazione al 31 dicembre
A) IMMOBILIZZAZIONI					
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
1- brevetti industriali					
2- altri costi pluriennali					
3-					
TOTALE (I)	£.				
	E.				
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
1- edifici e fabbricati					
2- diritti reali					
3- impianti, macchinari ed attrezzature					
4- automezzi					
5- mobili e macchine d'ufficio		-	10.908.800	-	10.908.800
6- attrezzature informatiche		-	65.446.000		65.446.000
TOTALE (II)	£.	-	**76.354.800**	-	**76.354.800**
	E.	-	*39.433,96*	-	*39.433,96*
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
1- crediti ed anticipazioni a lungo e medio termine					
2-					
TOTALE (III)	£.				
	E.				
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A) = (I+II+III)	£.	-	**76.354.800**	-	**76.354.800**
	E.	-	*39.433,96*	-	*39.433,96*
B) ATTIVO CIRCOLANTE					
I) RIMANENZE D'ESERCIZIO					
1- rimanenze materiale di consumo					
2- rimanenze diverse					
3-					
TOTALE (I)	£.				
	E.				
II) CREDITI E RESIDUI ATTIVI					
1- crediti verso lo Stato ed altri enti pubblici					
2- crediti ed anticipazioni a breve termine					
3- crediti per vendita di beni o prestazione di servizi					
4-					
TOTALE (II)	£.				
	E.				
III) DISPONIBILITA' FINANZIARIE					
1- titoli pubblici					
2-					
TOTALE (III)	£.				
	E.				
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE					
1- denaro e valori in cassa					
2- c/c bancari		7.000.000.000	7.206.320.115	1.141.534.220	13.064.785.895
3- c/c postali					
4-					
TOTALE (IV)	£.	**7.000.000.000**	**7.206.320.115**	**1.141.534.220**	**13.064.785.895**
	E.	*3.615.198,29*	*3.721.753,74*	*589.553,22*	*6.747.398,81*
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B) = (I+II+III+IV)	£.	**7.000.000.000**	**7.206.320.115**	**1.141.534.220**	**13.064.785.895**
	E.	*3.615.198,29*	*3.721.753,74*	*589.553,22*	*6.747.398,81*

AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DEL VOLO — **CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2000** — **ALLEGATO B**

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE

ATTIVITA' (segue)

Descrizione		Situazione al 1° gennaio	Variazioni intervenute nell'anno in più	Variazioni intervenute nell'anno in meno	Situazione al 31 dicembre
C) RATEI E RISCONTI	£.				
	E.				
TOTALE ATTIVITA' (A+B+C)	£.	**7.000.000.000**	**7.282.674.915**	**1.141.534.220**	**13.141.140.695**
	E.	*3.615.198,29*	*3.761.187,70*	*589.553,22*	*6.786.832,77*
D) CONTI D'ORDINE					
1- CASSA ECONOMALE		-	75.000.000	-	75.000.000
2-TRATTENUTE E RITENUTE VARIE		-	206.320.575	-	206.320.575
TOTALE CONTI D'ORDINE	£.	-	**281.320.575**	-	**281.320.575**
	E.	-	*106.555,68*	-	*106.555,68*

PASSIVITA'

Descrizione		Situazione al 1° gennaio	Variazioni intervenute nell'anno in più	Variazioni intervenute nell'anno in meno	Situazione al 31 dicembre
A) PATRIMONIO NETTO					
1- avanzo/disavanzo economico esercizi precedenti					
2- avanzo/disavanzo economico dell'esercizio		-	12.953.011.026	-	12.953.011.026
3-					
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	£.	-	12.953.011.026	-	12.953.011.026
	E.	-	*6.689.671,91*	-	*6.689.671,91*
B) FONDI ED ACCANTONAMENTI					
1- fondo imposte e tasse					
2- accantonamenti diversi					
3-					
TOTALE FONDI (B)	£.				
	E.				
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORATORI SUBORDINATI	£.				
	E.				
D) DEBITI E RESIDUI PASSIVI					
1- scoperti di conto corrente					
2- debiti verso lo Stato ed altri Enti pubblici		-	12.516.000	-	12.516.000
3- debiti verso terzi per prestazioni ricevute		-	48.596.579	-	48.596.579
4- debiti tributari		-	36.512.090	-	36.512.090
5- mutui ed anticipazioni passive					-
6- altri debiti diversi		-	85.359.000	-	85.359.000
7-acquisti rateali		-	5.146.000	-	5.146.000
TOTALE DEBITI (D)	£.	-	**188.129.669**	-	**188.129.669**
	E.	-	*97.160,87*	-	*97.160,87*
E) RATEI E RISCONTI	£.				
	E.				
TOTALE PASSIVITA' (A+B+C+D+E)	£.	-	**13.141.140.695**	-	**13.141.140.695**
	E.	-	*6.786.832,77*	-	*6.786.832,77*
D) CONTI D'ORDINE					
1- CASSA ECONOMALE		-	75.000.000	-	75.000.000
2-TRATTENUTE E RITENUTE VARIE		-	206.320.575	-	206.320.575
TOTALE CONTI D'ORDINE	£.	-	**281.320.575**	-	**281.320.575**
	E.		*106.555,68*	-	*106.555,68*

AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DEL VOLO **RENDICONTO ESERCIZIO 2000** **ALLEGATO C**

ELENCO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31 DICEMBRE

RESIDUI ATTIVI

ESERCIZIO DI PROVENIENZA	CAPITOLO	CREDITORE	CAUSALE	IMPORTO
2000	92	A.N.S.V.	Arrotondamento ritenute previdenziali	460
2000	94	A.N.S.V.	Riversamento somme assegnate alla cassa economale	75.000.000
			totale residui attivi	**75.000.460**

RASIDUI PASSIVI

ESERCIZIO DI PROVENIENZA	CAPITOLO	CREDITORE	CAUSALE	IMPORTO
2000	3	Ministero del Tesoro	Compenso Presidente Collegio revisori	11.460.000
2000	5	Enti Previdenziali	Contributi previdenziali a carico dell'Agenzia sui compensi agli Organi	1.056.000
2000	6	A.N.S.V.	Rimborso alla cassa economale di spese ed indennità per missioni degli Organi	2.104.700
2000	22	Personale comandato	Compenso lavoro straordinario dicembre	2.288.000
2000	24	Ditta Gemeaz Cusin	Pagamento buoni pasto	7.350.539
2000	25	A.N.S.V.	Rimborso alla cassa economale di spese ed indennità per missioni del personale	46.400
2000	43	A.N.S.V.	Rimborso alla cassa economale di spese per cancelleria ed altri beni di consumo	1.681.870
2000	50	A.N.S.V.	Rimborso alla cassa economale di spese postali	1.830.000
2000	50	OMNITEL	Canoni abbonamenti e traffico cellulari	895.000
2000	51	A.N.S.V.	Rimborso alla cassa economale di spese di rappresentanza	485.280
2000	52	Pichiorri	Consulenza gestione del personale	45.104.000
2000	52	Pellegrino	Consulenza tecnico operativa	10.001.000
2000	52	D'Amato	Consulenza tecnico operativa	30.001.000
2000	53	Brancato	Commissione valutazione di congruità sugli immobili	4.001.000
2000	53	Paoloni	Commissione valutazione di congruità sugli immobili	4.001.000
2000	53	Tesei	Commissione valutazione di congruità sugli immobili	4.001.000
2000	58	A.N.S.V.	Rimborso alla cassa economale dell'assicurazione per estranei all'Agenzia	568.000
2000	61	Regione Lazio	IRAP su compensi corisposti agli Organi, a commissioni e a consulenti	36.512.090
2000	63	Soc. Futura	Servizio autonoleggio	7.546.990
2000	64	A.N.S.V.	Rimborso alla cassa economale delle spese bancarie e per l'emissione delle carte di credito	253.000
2000	83	Ditta Bellucci	Acquisto batterie ed auricolari per telefoni cellulari	1.592.000

AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DEL VOLO **RENDICONTO ESERCIZIO 2000** **ALLEGATO C**

ELENCO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31 DICEMBRE

RASIDUI PASSIVI (segue)

ESERCIZIO DI PROVENIENZA	CAPITOLO	CREDITORE	CAUSALE	IMPORTO
2000	83	Soc. Logatek	Acquisto di 2 apparecchiature telefax	2.880.000
2000	83	Soc. Essematica	Acquisto di un P.C. portatile	6.250.000
2000	83	OMNITEL	Acquisto di 10 telefoni cellulari con Kit viva voce ed accessori (pag. rateale)	1.074.800
2000	91	Erario dello Stato	versamento acconti IRPEF trattenuti ai percepienti	49.423.225
2000	92	Enti Previdenziali	versamento contributi trattenuti ai percepienti	528.350
			totale residui passivi	**232.935.244**

RIPARTIZIONE DEI RESIDUI PASSIVI TRA LE VOCI DEL PATRIMONIO

- VOCE 2 - DEBITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI (CAPP. 3 E 5)
- VOCE 3 – DEBITI PER PRESTAZIONI RICEVUTE (CAPP. 6, 22, 24, 25, 43, 50, 51, 53, 58, 63 E 83)
- VOCE 4 – DEBITI TRIBUTARI (CAP. 61)
- VOCE 6 – ALTRI DEBITI DIVERSI (CAPP. 52 E 64)
- VOCE 7 – ACQUISTI RATEALI (RATE SCADENTI NEL 2001 E 2002 RELATIVE ALL'ACQUISTO DEI CELLULARI ED ACCESSORI)

AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DEL VOLO

RENDICONTO ESERCIZIO 2000

SPESA

Capitolo		Gestione di competenza								
		Previsioni				Somme impegnate			Differenze rispetto alle previsioni	
			Variazioni				Rimaste da pagare	Totale impegni		
N.	Denominazione	Iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Pagate			In più	In meno
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
	Disavanzo di amministrazione all'1/1									
	Disavanzo di cassa all'1/1									
	TITOLO I° SPESE CORRENTI									
	Categoria I^ Spese per il funzionamento degli Organi									
1	Compensi al Presidente e ai membri del Collegio	280.000.000	115.000.000		395.000.000	392.128.576		392.128.576		- 2.871.424
2	Compensi al Segretario generale	160.000.000	40.000.000		200.000.000	192.830.890		192.830.890		- 7.169.110
3	Compensi al Collegio dei revisori dei conti	63.000.000	20.000.000		83.000.000	64.656.825	11.460.000	76.116.825		- 6.883.175
4	Gettone di partecipazione alle riunioni	70.000.000			70.000.000					- 70.000.000
5	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Agenzia	42.000.000	98.000.000		140.000.000	19.468.259	1.056.000	20.524.259		- 119.475.741
6	Indennità di missione e rimborsi spese componenti Organi	200.000.000			200.000.000	48.797.100	2.104.700	50.901.800		- 149.098.200
	Totale Categoria I^	815.000.000	273.000.000		1.088.000.000	717.881.650	14.620.700	732.502.350		- 355.497.650
	Categoria II^ Personale in attività di servizio									
21	Stipendi ed altre indennità	p.m.	900.000.000		900.000.000					- 900.000.000
22	Compensi per lavoro straordinario	p.m.	90.000.000		90.000.000	24.573.000	2.288.000	26.861.000		- 63.139.000
23	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Agenzia	p.m.	130.000.000		130.000.000					- 130.000.000
24	Spese per mensa	p.m.	28.000.000		28.000.000		7.350.539	7.350.539		- 20.649.461
25	Indennità e rimborso spese per missioni al personale	p.m.	30.000.000		30.000.000		46.400	46.400		- 29.953.600
	Totale Categoria II^	p.m.	1.178.000.000		1.178.000.000	24.573.000	9.684.939	34.257.939		- 1.143.742.061
	Categoria III^ Personale in quiescenza									
31	Accantonamento indennità di fine rapporto	p.m.	18.000.000		18.000.000					- 18.000.000
32	Accantonamento assegni integrativi pensioni	p.m.			p.m.					
33	Equo indennizzo	p.m.			p.m.					
	Totale Categoria III^	p.m.	18.000.000		18.000.000					- 18.000.000

AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DEL VOLO

RENDICONTO ESERCIZIO 2000

SPESA

Capitolo		Gestione di competenza								
		Previsioni				Somme impegnate			Differenze rispetto alle previsioni	
			Variazioni				Rimaste da pagare	Totale impegni		
N.	Denominazione	Iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Pagate			In più	In meno
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
	Categoria IV^									
	Acquisto di beni e servizi									
41	Acquisto di libri,riviste, giornali e pubblicazioni	30.000.000			30.000.000	5.900.000		5.900.000		- 24.100.000
42	Acquisto materiale informatico e multimediale	90.000.000			90.000.000					- 90.000.000
43	Materiale di consumo	200.000.000		- 50.000.000	150.000.000		1.681.870	1.681.870		- 148.318.130
44	Locazione immobili	p.m.	150.000.000		150.000.000					- 150.000.000
45	Illuminazione, climatizzazione, acqua e pulizia locali	100.000.000			100.000.000					- 100.000.000
46	Spese per manutanzione e riparazione mobili e mezzi, adattamento locali e relativi impianti, traslochi	10.000.000			10.000.000					- 10.000.000
47	Spese per manutenzione e riparazione attrezzature tecnico-scientifiche e di laboratorio	p.m.			p.m.					
48	Spese per assistenza sistemistica, acquisto software e manutenzione programmi	300.000.000			300.000.000					- 300.000.000
49	Spese per vigilanza	40.000.000			40.000.000					- 40.000.000
50	Spese telefoniche, telegrafiche,postali e di spediz.ne	150.000.000		- 50.000.000	100.000.000		2.725.000	2.725.000		- 97.275.000
51	Spese di rappresentanza	250.000.000		- 150.000.000	100.000.000		485.280	485.280		- 99.514.720
52	Compensi e rimborsi agli esperti per consulenze	250.000.000	100.000.000		350.000.000	90.396.000	85.106.000	175.502.000		- 174.498.000
53	Spese per il funzion.to di collegi, comitati e commis.ni	p.m.	150.000.000		150.000.000		12.003.000	12.003.000		- 137.997.000
54	Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni	10.000.000	10.000.000		20.000.000	1.222.000		1.222.000		- 18.778.000
55	Spese per la comunicazione istituzionale	300.000.000		- 100.000.000	200.000.000	2.030.400		2.030.400		- 197.969.600
56	Esame di laboratorio per accertamenti tecnici	50.000.000			50.000.000		-			- 50.000.000
57	Premi di assicurazione assistenza sanitaria integrativa	p.m.			p.m.		-			
58	Premi di assicurazione diversi	20.000.000			20.000.000		568.000	568.000		- 19.432.000
59	Corsi formaz.ne e aggior.to professionale e partec.ne alle spese per corsi indetti da enti e organismi vari	300.000.000		- 164.000.000	136.000.000					- 136.000.000
60	Oneri finanziari	p.m.			p.m.					
61	Oneri tributari	p.m.	355.000.000		355.000.000		36.512.090	36.512.090		- 318.487.910
62	Spese legali, arbitraggi, risarcimenti e accessorie	p.m.	50.000.000		50.000.000					- 50.000.000
63	Contratti e convenzioni	150.000.000			150.000.000	8.750.170	7.546.990	16.297.160		- 133.702.840
64	Spese connesse all'espletamento del Servizio Cassa	p.m.	1.000.000		1.000.000		253.000	253.000		- 747.000
65	Spese per la pubblicazione di bandi, gare ed annunci	n.i.	50.000.000		50.000.000					- 50.000.000
66	Attività operativa A.N.S.V.	n.i.	20.000.000		20.000.000					- 20.000.000
	Totale Categoria IV^	2.250.000.000	886.000.000	- 514.000.000	2.622.000.000	108.298.570	146.881.230	255.179.800		- 2.366.820.200

AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DEL VOLO

RENDICONTO ESERCIZIO 2000

SPESA

Capitolo		Gestione di competenza								
		Previsioni				Somme impegnate			Differenze rispetto alle previsioni	
			Variazioni							
N.	Denominazione	Iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totale impegni	In più	In meno
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
	Categoria VII^									
	Somme non attribuibili									
71	Restituzioni e rimborsi diversi	p.m.			p.m.					
78	Fondo spese impreviste	300.000.000			300.000.000					- 300.000.000
79	Fondo riserva	1.500.000.000		- 1.241.000.000	259.000.000					- 259.000.000
	Totale Categoria VII^	1.800.000.000		- 1.241.000.000	559.000.000					- 559.000.000
	Totale Spese correnti	4.865.000.000	2.355.000.000	- 1.755.000.000	5.465.000.000	850.753.220	171.186.869	1.021.940.089		- 4.443.059.911
	TITOLO II°									
	SPESE IN C/CAPITALE									
	Categoria VIII^									
	Spese per investimenti									
81	Acquisti immobili per sede,uffici e laboratori dell'Agenzia	5.500.000.000			5.500.000.000					- 5.500.000.000
82	Ricostruzioni, ripristini e trasformazione di immobili	40.000.000			40.000.000					- 40.000.000
83	Mobili, attrezzature d'ufficio e mezzi di trasporto	300.000.000			300.000.000	59.412.000	11.796.800	71.208.800		- 228.791.200
84	Sistemi informatici	500.000.000		- 200.000.000	300.000.000					- 300.000.000
85	Acquisto e conservazione di documentazione tecnica,libri, riviste e materiale multimediale per la biblioteca	200.000.000			200.000.000					- 200.000.000
86	Attrezzature tecnico-scientifiche di laboratorio	2.500.000.000		- 400.000.000	2.100.000.000					- 2.100.000.000
	Totale Categoria VIII^	9.040.000.000		- 600.000.000	8.440.000.000	59.412.000	11.796.800	71.208.800		- 8.368.791.200
	Totale Spese in c/capitale	9.040.000.000		- 600.000.000	8.440.000.000	59.412.000	11.796.800	71.208.800		- 8.368.791.200
	TITOLO III°									
	ESTINZIONE DI MUTUI									
	Categoria IX^ *									
	Rimborsi di mutui									
89	Pagamento mutui	p.m.			p.m.					
	Totale Categoria IX^	p.m.			p.m.					
	Totale Estinzione di mutui	p.m.			p.m.					

AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DEL VOLO

RENDICONTO ESERCIZIO 2000

SPESA

Capitolo		Gestione di competenza								
		Previsioni				Somme impegnate			Differenze rispetto alle previsioni	
			Variazioni				Rimaste da pagare	Totale impegni		
N.	Denominazione	Iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Pagate			In più	In meno
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
	TITOLO IV°									
	PARTITE DI GIRO									
	Categoria X^									
	Partite di Giro e Contabilità Speciali									
91	Versamenti ritenute erariali	115.000.000			115.000.000	133.346.000	49.423.225	182.769.225	67.769.225	
92	Versamenti ritenute previdenziali e assistenziali	18.000.000			18.000.000	23.023.000	528.350	23.551.350	5.551.350	
93	Versamento ritenute per conto terzi	p.m.			p.m.					
94	Anticipazione al cassiere	p.m.	75.000.000		75.000.000	75.000.000		75.000.000		
	Totale Categoria X^	133.000.000	75.000.000		208.000.000	231.369.000	49.951.575	281.320.575	73.320.575	
	Totale Spese partite di giro	133.000.000	75.000.000		208.000.000	231.369.000	49.951.575	281.320.575	73.320.575	
	TOTALE GENERALE	14.038.000.000	2.430.000.000	- 2.355.000.000	14.113.000.000	1.141.534.220	232.935.244	1.374.469.464	73.320.575	- 12.811.851.111

AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DEL VOLO

RENDICONTO ESERCIZIO 2000

SPESA

Capitolo N.	Denominazione	Gestione di competenza: Previsioni: Iniziali	Previsioni: Variazioni: In aumento	Previsioni: Variazioni: In diminuzione	Previsioni: Definitive	Somme impegnate: Pagate	Somme impegnate: Rimaste da pagare	Somme impegnate: Totale impegni	Differenze rispetto alle previsioni: In più	Differenze rispetto alle previsioni: In meno
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
	RIEPILOGO									
	TITOLO I°									
	Categoria I^ £.	815.000.000	273.000.000		1.088.000.000	717.881.650	14.620.700	732.502.350		- 355.497.650
	E.	420.912,37	140.992,73		561.905,11	370.754,93	7.550,96	378.305,89		- 183.599,21
	Categoria II^ £.	-	1.178.000.000		1.178.000.000	24.573.000	9.684.939	34.257.939		- 1.143.742.061
	E.		608.386,23		608.386,23	12.690,90	5.001,85	17.692,75		- 590.693,48
	Categoria III^ £.	-	18.000.000		18.000.000					- 18.000.000
	E.		9.296,22		9.296,22					- 9.296,22
	Categoria IV^ £.	2.250.000.000	886.000.000	- 514.000.000	2.622.000.000	108.298.570	146.881.230	255.179.800		- 2.366.820.200
	E.	1.162.028,02	457.580,81	- 265.458,85	1.354.149,99	55.931,54	75.857,82	131.789,37		- 1.222.360,62
	Categoria VII^ £.	1.800.000.000		- 1.241.000.000	559.000.000					- 559.000.000
	E.	929.622,42		- 640.923,01	288.699,41					- 288.699,41
	TOTALE TITOLO I° £.	4.865.000.000	2.355.000.000	- 1.755.000.000	5.465.000.000	850.753.220	171.186.869	1.021.940.089		- 4.443.059.911
	E.	2.512.562,81	1.216.256,00	- 906.381,86	2.822.436,95	439.377,37	88.410,64	527.788,01		- 2.294.648,94
	TITOLO II°									
	Categoria VIII^ £.	9.040.000.000		- 600.000.000	8.440.000.000	59.412.000	11.796.800	71.208.800		- 8.368.791.200
	E.	4.668.770,37		- 309.874,14	4.358.896,23	30.683,74	6.092,54	36.776,28		- 4.322.119,95
	TOTALE TITOLO II° £.	9.040.000.000		- 600.000.000	8.440.000.000	59.412.000	11.796.800	71.208.800		- 8.368.791.200
	E.	4.668.770,37		- 309.874,14	4.358.896,23	30.683,74	6.092,54	36.776,28		- 4.322.119,95
	TITOLO III°									
	Categoria IX^ £.									
	E.									
	TOTALE TITOLO III° £.									
	E.									
	TITOLO IV°									
	Categoria X^ £.	133.000.000	75.000.000		208.000.000	231.369.000	49.951.575	281.320.575	73.320.575	
	E.	68.688,77	38.734,27		107.423,04	119.492,12	25.797,84	145.289,95	37.866,92	
	TOTALE TITOLO IV° £.	133.000.000	75.000.000		208.000.000	231.369.000	49.951.575	281.320.575	73.320.575	
	E.	68.688,77	38.734,27		107.423,04	119.492,12	25.797,84	145.289,95	37.866,92	
	TOTALE GENERALE £.	14.038.000.000	2.430.000.000	- 2.355.000.000	14.113.000.000	1.141.534.220	232.935.244	1.374.469.464	73.320.575	- 12.811.851.111
	E.	7.250.021,95	1.254.990,26	- 1.216.256,00	7.288.756,22	589.553,22	120.301,01	709.854,24	37.866,92	- 6.616.768,90
	Disavanzo di amministrazione all'1/1									
	Disavanzo di cassa all'1/1									

AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DEL VOLO

RENDICONTO ESERCIZIO 2000

ENTRATA

Capitolo		Gestione di competenza								
		Previsioni				Somme accertate			Differenze rispetto alle previsioni	
			Variazioni				Rimaste da	Totale		
N.	Denominazione	Iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Riscosse	riscuotere	accertato	In più	In meno
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
	Avanzo di amministrazione all'1/1	6.905.000.000			6.905.000.000			7.000.000.000	95.000.000	
	Saldo di cassa all'1/1					7.000.000.000				
	TITOLO I° ENTRATE CORRENTI									
	Categoria I^ Trasferimenti									
1	Contributo dello Stato (D.Lgs.n. 66/1999)	7.000.000.000			7.000.000.000	7.000.000.000		7.000.000.000		
	Totale Categoria I^	7.000.000.000			7.000.000.000	7.000.000.000		7.000.000.000		
	Categoria II^ Redditi patrimoniali									
21	Interessi attivi	p.m.			p.m.					
	Totale Categoria II^	p.m.			p.m.					
	Categoria VII^ Entrate diverse									
71	Rimborsi e recuperi	p.m.			p.m.					
	Totale Categoria VII^	p.m.			p.m.					
	Totale Entrate correnti	7.000.000.000			7.000.000.000	7.000.000.000		7.000.000.000		
	TITOLO II° ENTRATE IN C/CAPITALE									
	Categoria VIII^ Alienazioni di beni patrimoniali									
81	Vendita automezzi	p.m.			p.m.					
82	Vendita di mobili e macchine d'ufficio	p.m.			p.m.					
	Totale Categoria VIII^	p.m.			p.m.					
	Totale Entrate in c/capitale	p.m.			p.m.					

AGENZIA NAZIONALE PER
LA SICUREZZA DEL VOLO

RENDICONTO ESERCIZIO 2000

ENTRATA

Capitolo		Gestione di competenza								
		Previsioni				Somme accertate			Differenze rispetto alle previsioni	
			Variazioni				Rimaste da	Totale		
N.	Denominazione	Iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Riscosse	riscuotere	accertato	In più	In meno
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
	TITOLO III°									
	Accensione di prestiti									
	Categoria X^									
	Assunzione di mutui									
89	Accensione mutui		n.i.		p.m.					
	Totale Categoria X^		n.i.		p.m.					
	Totale accensione di prestiti		n.i.		p.m.					
	TITOLO IV°									
	PARTITE DI GIRO									
	Categoria XII^									
	Partite di Giro e Contabilità Speciali									
91	Ritenute erariali	115.000.000			115.000.000	182.769.225		182.769.225	67.769.225	
92	Ritenute previdenziali	18.000.000			18.000.000	23.550.890	460	23.551.350	5.551.350	
93	Ritenute per conto terzi	p.m.			p.m.					
94	Recupero anticipazioni al cassiere	p.m.	75.000.000		75.000.000		75.000.000	75.000.000		
	Totale Categoria XII^	133.000.000	75.000.000		208.000.000	206.320.115	75.000.460	281.320.575	73.320.575	
	Totale entrate partite di giro	133.000.000	75.000.000		208.000.000	206.320.115	75.000.460	281.320.575	73.320.575	
	TOTALE GENERALE	14.038.000.000	75.000.000		14.113.000.000	14.206.320.115	75.000.460	14.281.320.575	168.320.575	

. AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DEL VOLO

RENDICONTO ESERCIZIO 2000

ENTRATA

Capitolo		Gestione di competenza								
		Previsioni				Somme accertate			Differenze rispetto alle previsioni	
			Variazioni				Rimaste da	Totale		
N.	Denominazione	Iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Riscosse	riscuotere	accertato	In più	In meno
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
	RIEPILOGO									
	TITOLO I°									
	Categoria I^ £.	7.000.000.000			7.000.000.000	7.000.000.000		7.000.000.000		
	E.	3.615.198,29			3.615.198,29	3.615.198,29		3.615.198,29		
	Categoria II^ £.									
	E.									
	Categoria VII^ £.									
	E.									
	TOTALE TITOLO I° £.	7.000.000.000			7.000.000.000	7.000.000.000		7.000.000.000		
	E.	3.615.198,29			3.615.198,29	3.615.198,29		3.615.198,29		
	TITOLO II°									
	Categoria VIII^ £.									
	E.									
	TOTALE TITOLO II° £.									
	E.									
	TITOLO III°									
	Categoria X^ £.									
	E.									
	TOTALE TITOLO III° £.									
	E.									
	TITOLO IV°									
	Categoria XII^ £.	133.000.000	75.000.000		208.000.000	206.320.115	75.000.460	281.320.575	73.320.575	
	E.	68.688,77	38.734,27		107.423,04	106.555,45	38.734,51	145.289,95	37.866,92	
	TOTALE TITOLO IV° £.	133.000.000	75.000.000		208.000.000	206.320.115	75.000.460	281.320.575	73.320.575	
	E.	68.688,77	38.734,27		107.423,04	106.555,45	38.734,51	145.289,95	37.866,92	
	TOTALE GENERALE £.	7.133.000.000	75.000.000		7.208.000.000	7.206.320.115	75.000.460	7.281.320.575	73.320.575	
	E.	3.683.887,06	38.734,27		3.722.621,33	3.721.753,74	38.734,51	3.760.488,25	37.866,92	
	Avanzo di amministrazione all'1/1 £.	6.905.000.000			6.905.000.000			7.000.000.000	95.000.000	
	E.	3.566.134,89			3.566.134,89			3.615.198,29	49.063,41	
	Saldo di cassa all'1/1 £.					7.000.000.000				
	E.					3.615.198,29				
	TOTALE £.	14.038.000.000	75.000.000		14.113.000.000	14.206.320.115	75.000.460	14.281.320.575	168.320.575	
	E.	7.250.021,95	38.734,27	-	7.288.756,22	7.336.952,03	38.734,51	7.375.686,54	86.930,32	